

RASSEGNA STAMPA
del
28/06/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 28-06-2012

28-06-2012 Adnkronos Cinque scosse di terremoto, la più forte di magnitudo 3.2 in provincia di Catania	1
28-06-2012 Affari Italiani (Online) Scuola, "No alla classifica del merito Più investimenti per uscire dalla crisi"	2
28-06-2012 AgenParl CARBURANTI: BARBARO (FLI), TOGLIERE ACCISE PER EVENTI DI 30 ANNI FA	5
28-06-2012 AgricolturaOnWeb Sisma, 1600 forme di Parmigiano in distribuzione alle Pro Loco	6
28-06-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es IL VICE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL COSTA RICA ALFIO PIVA A MANTOVA	7
28-06-2012 Asca Terremoto: Protezione civile, sono 18.604 le strutture controllate	9
28-06-2012 Asca Terremoto: Cecchetti (Ln), Lombardia vicina a popolazioni colpite	10
28-06-2012 Asca Terremoto: Protezione civile, oltre 18mila valutazioni di agibilità'	11
28-06-2012 Asca Terremoto: 18.604 strutture controllate in Emilia Romagna	12
28-06-2012 Asca Umbria/Ambiente: il punto sui 'Parchi attivi'. Incontro a Norcia	13
28-06-2012 Asca Trento: Giunta, esenzione ticket per cittadini colpiti dal sisma	14
28-06-2012 Asca Emilia R.: Maestri (Intesa Sanpaolo), credito imprese passa in rosso	15
28-06-2012 Blog Amici di CorriereAL [BlogLettera] "La nuova Giunta prenda posizione sull'area collinare di Valle S. Bartolomeo"	16
28-06-2012 Cinco Días La SGAE perdió 4,6 millones en 2011 por el saneamiento de la filial digital	18
28-06-2012 Comunicati-Stampa.net Nasce nelle aree colpite dal sisma l'associazione Emilia Livet	19
28-06-2012 Comunicati.net LAINATE: LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'	20
28-06-2012 Corriere informazione Terremoto in Sicilia: cinque scosse tra l'Etna e i Monti Iblei	22
28-06-2012 El mundo.es La isla de El Hierro se ha elevado cinco centímetros en sólo cuatro días	23
28-06-2012 El mundo.es Se produce un sismo de magnitud 4,7 en Chile	24
28-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile SAIE e MAdE Expo 2012: proposte antisismiche	25
28-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile Stati Uniti in fiamme: 32.000 evacuati	27
28-06-2012 Il Giornale Rubavano opere d'arte da chiese terremotate	28
28-06-2012 Il Giornale A Milano il primo network sull'arte contemporanea	29
28-06-2012 Il Giornale Toccata quota 13.935 euro	31

28-06-2012 Il Giornale	
Ferie a rischio, i parlamentari in rivolta	32
28-06-2012 Informazione.it	
Emilia Livet, associazione no profit per l'Emilia	33
28-06-2012 Julie news	
La Tecnosistemi di Caivano al fianco dei terremotati dell'Emilia	34
28-06-2012 Julie news	
Progetto Cheese, risultati per l'Emilia Romagna	35
28-06-2012 Il Manifesto	
Il fuoco minaccia Colorado Springs, 32mila costretti alla fuga	36
28-06-2012 Quotidiano.net	
Terremoto Emilia, due scosse nella notte nel Modenese	37
28-06-2012 Redattore sociale	
Coop, raccolti 21.671 euro per i terremotati dell'Emilia	38
28-06-2012 Redattore sociale	
Terremoto, anche uno scout disabile tra i volontari	39
28-06-2012 Il Reporter.it	
Calvana, la Diocesi: "Chiesto subito l'elicottero". La versione del 118	40
28-06-2012 Il Secolo XIX Online	
Incendio all'Enel, ambientalisti protestano	42
28-06-2012 Il Secolo XIX Online	
Quiliano, cantiere nel mirino della Dia	43
28-06-2012 Tiscali news	
Usa: incendio minaccia Colorado Springs	44
28-06-2012 Tiscali news	
Terremoto, protezione civile: Quasi 12mila le persone assistite al nord	45
28-06-2012 UnoNotizie.it	
TERREMOTO SICILIA / Scosse a Catania e in provincia di Siracusa	46
28-06-2012 Virgilio Notizie	
Terremoto, sabato mille strumentisti in concerto per la	47
28-06-2012 La Vita del Popolo	
Riese Pio X e Vallà: segni di solidarietà	48
28-06-2012 Vita non profit online	
Raccolti 27,2 milioni	50
28-06-2012 Vita non profit online	
Bimbi a Mirabilandia con la vendita del Parmigiano Reggiano	52
28-06-2012 La Voce d'Italia	
A L'Aquila il raduno degli Hacker italiani	53
28-06-2012 WindPress.it	
Emilia, continua l'impegno dei Vigili del Fuoco a fianco della popolazione	54
28-06-2012 WindPress.it	
28/6/2012 - Più sicurezza sulla costa con il presidio dei Vigili del Fuoco	55
28-06-2012 Yahoo! Notizie	
Bangladesh, sale a 106 morti bilancio di frane e alluvioni nel sud	56

Cinque scosse di terremoto, la più forte di magnitudo 3.2 in provincia di Catania

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Cinque scosse di terremoto, la più forte di magnitudo 3.2 in provincia di Catania"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Cinque scosse di terremoto, la più forte di magnitudo 3.2 in provincia di Catania

ultimo aggiornamento: 28 giugno, ore 11:07

Roma - (Adnkronos) - Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone e/o cose

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 28 giu. (Adnkronos) - Cinque scosse di terremoto, di magnitudo comprese tra i 2.2 e i 3.2 gradi della scala Richter, sono state registrate tra la notte scorsa e le prime ore del mattino in provincia di Catania. La più forte intorno alle 23.58. Le località più prossime all'epicentro sono i comuni di Giarre, Milo, Sant'Alfio, Santa Venerina e Zafferanea Etnea.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone e/o cose.

Ⓔö³

Scuola, "No alla classifica del merito Più investimenti per uscire dalla crisi"

Scuola/ L'on. Bastico ad Affari: "No alla classifica del merito. Più investimenti per uscire dalla crisi" - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **28/06/2012**

Indietro

Scuola/ L'on. Bastico ad Affari: "No alla *classifica* del merito. Più investimenti per uscire dalla crisi"

Giovedì, 28 giugno 2012 - 12:01:00

Di Giuseppe Grasso

Mariangela Bastico, già responsabile nazionale scuola del Partito democratico, è stata sempre in prima linea nella soluzione dei problemi legati al diritto allo studio, all'istruzione e alla formazione. Modenese di origine è componente della commissione Affari costituzionali e della commissione parlamentare per le questioni regionali. Dal 2006 al 2008 ha ricoperto l'incarico di viceministro della Pubblica Istruzione nel governo Prodi II. Un'esperienza "complessa", sottolinea l'esponente del Pd, perché la scuola è un sistema di grande delicatezza e laboriosità, e tuttavia di sicuro entusiasmante, un sistema che ha meritato "un impegno", confessa ad Affari, "oneroso e totalizzante". Dopo l'elezione al Senato nel 2008, nel collegio dell'Emilia-Romagna, ha fatto parte del "governo ombra" del Pd. Sempre molto combattiva nell'impegno politico e nelle rivendicazioni dei diritti di ognuno, "nessuno escluso", ha portato avanti lotte importanti in favore della scuola, ultime in data quelle del decreto Milleproroghe.

Affaritaliani.it ha parlato con lei del pianeta scuola, delle disaffezioni che trapelano da molte parti di questo mondo e della modernizzazione delle metodologie didattiche, ormai obsolete. La senatrice, con quel garbo che di solito la contraddistingue, parla anche di precari e di tirocini formativi attivi, di stipendi degli insegnanti e di una recentissima proposta di legge in favore dei pensionandi della scuola fortemente penalizzati dalla riforma Fornero.

Senatrice Bastico, lei è stata un'insegnante e si batte da anni per una scuola pubblica migliore. È possibile rilanciare oggi l'istituzione scuola quando nel nostro paese non si investe più sull'istruzione e sulla formazione?

"La scuola deve essere una priorità di investimento, per superare l'immobilità sociale che blocca il paese e per farlo uscire dalla profonda crisi economica ed occupazionale. L'esempio dei paesi europei ed extraeuropei, che segnano importanti successi economici, ci indica che l'investimento nella formazione è la chiave di volta per lo sviluppo. Non dobbiamo abbandonare questa battaglia! La scuola, inoltre, ha già contribuito tanto, più di tutti gli altri settori pubblici, al risanamento dei conti: ha subito tagli pesantissimi. Ha già dato, ora deve ricevere!"

Che pensa dell'operato del ministro Profumo? Il mondo dell'educazione scalpita sempre più perché il governo Monti, in linea con una corriva filosofia aziendalistica, si è mostrato sordo verso questo nevralgico settore. Da più parti si afferma che non c'è alcun segnale di discontinuità rispetto all'esecutivo precedente. Lei come lo valuta?

"Non condivido il giudizio che ci sia una continuità tra le scelte e l'operato del Ministro Profumo e quelle del governo Berlusconi. Quest'ultimo ha praticato una politica di impoverimento e dequalificazione della scuola pubblica a tutto vantaggio della istruzione privata: ha attuato una vera e propria destrutturazione del sistema pubblico dell'istruzione. Non è questa la politica del Ministro Profumo, come dimostrano la valorizzazione dell'autonomia scolastica e il piano di investimenti nell'edilizia; dobbiamo essere consapevoli del quadro di risorse pubbliche calanti e insufficienti nel quale sta operando. Non ho condiviso tutte le scelte del Ministro e mi batterò perché non siano approvate o vengano modificate; ne cito una, come esempio: la proposta relativa alla valorizzazione delle eccellenze degli studenti e delle scuole, che rischia di stravolgere gli obiettivi dell'istruzione pubblica, volti a portare tutti i ragazzi, tutti e non uno di meno, ai livelli di istruzione adeguati per essere cittadini consapevoli e per intraprendere, con adeguati strumenti, un percorso professionale".

Tullio De Mauro, quando fu ministro dell'Istruzione, disse che i docenti italiani hanno stipendi del tutto inadeguati alla loro funzione. Come mai tale vecchia questione non viene mai presa in seria considerazione dalla politica?

Scuola, "No alla classifica del merito Più investimenti per uscire dalla crisi"

"Il problema dell'inadeguatezza degli stipendi riguarda il personale della scuola e complessivamente del pubblico impiego, oltre che di tanti settori privati. I confronti europei sono sconcertanti: i lavoratori italiani sono tra i peggio remunerati, ad eccezione dei dirigenti. Il divario tra gli stipendi più alti e più bassi è enorme! Il riconoscimento del valore dell'istruzione per i singoli e la società è la premessa indispensabile per il miglioramento degli stipendi del personale della scuola. I quasi 20 anni di berlusconismo hanno prodotto danni devastanti. Ora il recupero, in una fase di crisi della finanza pubblica, non sarà facile; ma sono convinta che potremmo risalire la china della crisi anche attraverso queste azioni."

Si dice però che la loro considerazione sociale sia attualmente ai minimi storici? Non sarebbe il momento, allora, di cambiare definitivamente rotta?

"È vero! Il prestigio sociale della scuola e di chi vi lavora è al minimo. Ma sono convinta che sia possibile invertire la rotta. La crisi, infatti, ci impone di modificare i criteri e i fondamenti per lo sviluppo sostenibile, alla base del quale devono esserci le competenze e i saperi. Inoltre è esperienza comune il fatto che la qualità della scuola e dei docenti sia di primaria importanza per le persone e le famiglie: si cerca e si spera nel meglio per l'educazione e l'istruzione dei propri figli e nipoti. La stessa priorità per il futuro non è identificata a livello sociale. Questa ingiustificabile dissociazione deve essere prontamente superata".

In che modo è pensabile, nonostante il degrado degli edifici scolastici, modernizzare la scuola? Perché non introdurre metodologie didattiche adeguate agli ambienti informatici in cui sono immersi i "nativi digitali"?

"È assolutamente necessario un grande investimento sull'edilizia scolastica, per renderla adeguata in termini di sicurezza, di vivibilità e alle necessarie innovazioni didattiche. La legge di "semplificazione" ha introdotto meccanismi per coinvolgere, nella realizzazione del piano di investimenti, risorse pubbliche e private. I ritardi sono gravissimi: le leggi esistenti non sono applicate e le risorse dedicate sono bloccate. Questi negativi fenomeni hanno coinciso particolarmente con i governi di centro destra. Il drammatico terremoto che ha sconvolto l'Emilia ci segnala, da un lato, la necessità di investire nella sicurezza antisismica e, dall'altro, offre alla mia regione l'opportunità di sperimentare progettazioni e realizzazioni innovative, dal momento che almeno 100 scuole dovranno essere abbattute e completamente ricostruite".
Che pensa dei Tirocini formativi attivi? C'è stato un gran parlare, negli ultimi mesi, di questa nuova forma di avviamento alla professione docente.

"Apprezzo che nel percorso di formazione per l'insegnamento sia valorizzata l'esperienza diretta attraverso il tirocinio, che deve essere svolto in via prevalente nelle scuole, a contatto con i ragazzi e con gli altri docenti e accompagnato da docenti-tutor esperti. La proposta del Miur presenta molti limiti e comunque costituisce una fase di transizione, che "mette una pezza" ad una delle tante scelte inopportune del Ministro Gelmini, quella di innovare le modalità di formazione del personale docente, non collegandole a quelle di reclutamento".

Cosa pensa dell'annuncio di nuovi concorsi a cattedre? Non sarebbe giusto destinare, come negli anni '80, una percentuale dei posti vacanti ai neolaureati per dar loro la possibilità di accedere all'insegnamento grazie al merito?

"Ritengo che sia necessario, da subito, coprire tutti i posti vacanti con personale di ruolo, dando attuazione al piano triennale delle assunzioni. In questo quadro il Miur deve definire complessivamente le modalità di reclutamento, che comunque non possono escludere, ai sensi della Costituzione, una forma di selezione concorsuale. I nuovi concorsi, annunciati dal Ministro, in presenza di un numero molto elevato di precari nelle graduatorie ad esaurimento, costituiscono una aggiuntiva modalità di reclutamento, che dovrebbe essere per ora utilizzata solo laddove le graduatorie siano effettivamente esaurite. In molte regioni ciò è realtà già da tempo".

Il 29 aprile lei ha partecipato alla Manifestazione Nazionale del Comitato Civico "Quota 96", a Roma. Cosa la lega a questo agguerrito movimento dei pensionandi della scuola?

La collaborazione fattiva e la condivisione di proposte nell'iter legislativo del decreto Milleproroghe e una esigenza di giustizia, dal momento che ritengo che nei confronti del personale della scuola sia stata compiuta una discriminazione alla quale è necessario porre fine.

Lei ha da poco presentato, con l'on. Manuela Ghizzoni, un ddl in parlamento proprio sui lavoratori della scuola che hanno maturato il diritto a pensione nel 2012 con le vecchie regole. Può dirci la motivazione di tale provvedimento legislativo?

"Il ddl è stato presentato alla Camera e al Senato dall'on. Ghizzoni e da me per superare la discriminazione in relazione alle norme sul pensionamento nei confronti del personale della scuola. Abbiamo cercato di inserire tale norma nella legge di conversione del Milleproroghe, ma per pochi voti non è stato possibile. Ora si sta lavorando per inserire la norma nel

Scuola, "No alla classifica del merito Più investimenti per uscire dalla crisi"

ddl Damiano relativo agli esodati. È importante sottolineare che il ddl da me presentato al Senato su quota 96 è stato sottoscritto da esponenti di tutti i gruppi parlamentari: un ampio consenso aumenta le probabilità di successo".

Il ddl favorirebbe il ricambio generazionale sbloccando quindi qualche migliaio di posti per i precari.

"Esattamente. I 3500 docenti e Ata che potrebbero fruire del pensionamento lascerebbero altrettanti posti vacanti, che dovrebbero essere coperti con immissioni in ruolo di un ugual numero di precari.

Il 10 giugno si è tenuta a Roma una interessante Tavola Rotonda su pensionandi e precari della scuola cui ha partecipato l'on. Ghizzoni, del suo stesso partito. Quali le sue posizioni sui precari?

I precari devono essere stabilizzati, coprendo tutti i posti vacanti, per il giusto riconoscimento a persone che hanno dedicato anni o decenni all'insegnamento e per garantire la continuità didattica, elemento essenziale della qualità della scuola".

Che tipo di iniziative prenderebbe per la scuola nella prossima legislatura?

"Investirei risorse, punterei alla reale valorizzazione delle autonomie scolastiche, sosterrai le innovazioni didattiche all'interno delle scuole, diffondendo le migliori: il cambiamento deve essere promosso dall'interno, con la condivisione e il coinvolgimento dei docenti, che tanto hanno fatto anche in questi anni di grande difficoltà. Lavorerei per un patto nazionale tra tutte le istituzioni pubbliche, gli intellettuali, le associazioni, le organizzazioni sociali, le imprese affinché la scuola torni al centro delle politiche e dell'attenzione del paese; affinché, come è accaduto nel passato, torni ad essere promotrice dell'unità, dell'identità e del futuro dell'Italia".

CEö³

CARBURANTI: BARBARO (FLI), TOGLIERE ACCISE PER EVENTI DI 30 ANNI FA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*CARBURANTI: BARBARO (FLI), TOGLIERE ACCISE PER EVENTI DI 30 ANNI FA*"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 28 Giugno 2012 12:35

CARBURANTI: BARBARO (FLI), TOGLIERE ACCISE PER EVENTI DI 30 ANNI FA Scritto da sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 28 giu - Dalla guerra in Etiopia al fondo per lo spettacolo, sono una miriade le accise sui carburanti che servono a finanziare ricostruzioni e missioni di pace. Il decreto Salva Italia che ha caricato su ogni litro un'imposta di 9,9 cent, diventa l'occasione per fare il calcolo delle accise. E' il deputato di Fli, Claudio Barbaro a fare l'elenco in un'interrogazione al Ministro dello Sviluppo Economico, delle buone cause che i cittadini sostengono alla pompa di benzina: la guerra in Etiopia (iniziata nel 1935 e finita nel 1947 con la perdita di tutte le colonie da parte dell'Italia); la crisi di Suez, il disastro del Vajont, l'alluvione di Firenze, il terremoto del Belice, terremoto in Friuli, terremoto in Irpinia, missione in Libano, la missione in Bosnia. E poi, ancora 0,020 cent vanno al rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri, 0,05 cent per l'acquisto di autobus ecologici (come in una sorta di contrappasso dantesco) e nel 2011 sono stati introdotti contributi per foraggiare il fondo unico dello spettacolo, l'emergenza immigrati dovuta alla crisi libica e per le recenti alluvioni di Liguria e Toscana. Con tutti questi balzelli, nonostante il prezzo del barile scenda alla pompa rimane sempre uguale. In tempi di crisi la beneficenza imposta per emergenze oramai superate anche temporalmente appare al deputato di Fli troppo onerosa. Quindi propone Barbaro di cominciare tagliare proprio dai distributori, abrogando accise anacronistiche e promuovendo la liberalizzazione dei carburanti.

Sisma, 1600 forme di Parmigiano in distribuzione alle Pro Loco

- AgricolturaOnWeb - Zoosystem

AgricolturaOnWeb

"Sisma, 1600 forme di Parmigiano in distribuzione alle Pro Loco"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Sisma, 1600 forme di Parmigiano in distribuzione alle Pro Loco

L'iniziativa nasce dall'intesa siglata da Fedagri-Confcooperative, Unpli, Comitato regionale Unpli dell'Emilia-Romagna e il Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano

Sono 635.000 le forme di Parmigiano Reggiano cadute durante il sisma Fonte immagine: Fedagri-Confcooperative

Saranno **oltre 1.600 le forme di Parmigiano Reggiano Dop**, per un totale di oltre **65 mila chili**, che verranno acquistate e distribuite entro la fine dell'estate su tutto il territorio nazionale dalle **6.000 Pro Loco d'Italia**. Questo il contenuto dell'intesa siglata da **Fedagri-Confcooperative, Unpli, Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia** con il **Coordinamento del comitato regionale Unpli dell'Emilia-Romagna e il Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano** che, come spiega **Claudio Nardocci**, presidente della Unpli, "*ci rende particolarmente orgogliosi perché contribuiremo alla valorizzazione di un prodotto tipico per eccellenza quale è il Parmigiano Reggiano Dop e daremo un aiuto concreto per la ricostruzione dei caseifici danneggiati dal terremoto*".

"*Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio - sottolinea **Maurizio Gardini**, presidente di Fedagri-Confcooperative - hanno duramente colpito la filiera lattiero-casearia, con danni pesanti alle strutture e al prodotto. Con l'acquisto di Parmigiano da destinare alle Pro Loco d'Italia intendiamo dare un contributo di solidarietà ai caseifici cooperativi, alle migliaia di soci produttori e alle loro famiglie colpite dal terremoto*".

"*Il bilancio complessivo dei danni alla filiera, ad oggi - spiega il presidente del Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano **Giuseppe Alai** - è di **635.000 forme di Parmigiano Reggiano cadute e 34 caseifici cooperativi colpiti. Le perdite sono stimabili intorno a 80 milioni di euro per il formaggio, 20 milioni per le scalere e 15 milioni per le strutture danneggiate. Secondo le prime rilevazioni ci vorranno almeno due anni di duro lavoro per ripristinare quanto è andato distrutto***".

L'iniziativa aderisce al progetto di solidarietà '**Un euro per rinascere**' promosso dal Consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano che prevede, oltre alla vendita di un formaggio la cui qualità è garantita dal Consorzio, anche lo stanziamento di 1 euro/kg di prodotto acquistato in un fondo di solidarietà dedicato alla ricostruzione dei caseifici dell'Emilia colpiti dal sisma.

Fonte: Fedagri-Confcooperative

***IL VICE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL COSTA RICA ALFIO PIVA
A MANTOVA*****Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"IL VICE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL COSTA RICA ALFIO PIVA A MANTOVA"***Data: **28/06/2012**

Indietro

IL VICE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL COSTA RICA ALFIO PIVA A MANTOVA

Giovedì 28 Giugno 2012 12:38

MANTOVA\ aise\ - Il vice presidente della Repubblica del Costa Rica, Alfio Piva, di origini ostigliesi, sarà da domani in visita in Lombardia con la moglie Ginette Rodriguez. Piva, che avrà una serie di incontri istituzionali, riceverà anche nell'occasione la cittadinanza onoraria del Comune di Ostiglia.

In Costa Rica vi sono 400mila discendenti lombardi ed emiliani, provenienti dalle zone colpite oggi dal sisma. La visita di Piva ha dunque un elevato significato morale.

La visita inizierà alle ore 15.30 di domani, venerdì 29 luglio, presso la Società Expo 2015 SpA di Milano, dove Piva - accompagnato da Luigi Cisana, presidente dei lombardi in Costa Rica, Luca Faccin, vicepresidente AMM e console onorario del Costa Rica, Alessandro Piva, Daniele Marconcini, presidente AMM, Ernesto Milani, Savino Accetta e Livio Trilli - incontrerà il direttore affari internazionali della Società, Stefano Gatti, Fabrizio Grillo, manager dell'External Relations Department Territorial Relations, Liborio Stellino, incaricato dal commissario Roberto Formigoni per l'Expò, e Carlo Corti, responsabile dell'Area Cooperazione sanitaria D.G. Famiglia della Regione Lombardia.

La giornata si concluderà con una cena di gala presso Palazzo Visconti a Brignano Gera d'Adda, organizzata dal Wylford Consortium di Milano nell'ambito della Manifestazione Culturale Internazionale della Provincia di Bergamo sui temi dell'EXPO Milano 2015 "Bergamo verso l'Expo".

L'indomani, sabato 30 giugno, Piva parteciperà al concerto di beneficenza che si terrà a Concordia sulla Secchia, in provincia di Modena ma a soli 40 km da Mantova, eseguito dalla Orchestra Sinfonica della Scala di Milano con la partecipazione di 1000 maestri di orchestra. La serata sarà registrata dalla prima rete nazionale della RAI e proposta in oltre 100 Stati. Parteciperanno il governatore dell'Emilia Romagna Errani, l'assessore regionale allo sviluppo economico Muzzarelli, il prefetto ed il questore di Modena.

Domenica 1 luglio, visita a Palazzo Te a Mantova dove la delegazione sarà guidata da Daniela Sogliani, responsabile organizzativa del Centro Internazionale d'Arte e Cultura di Palazzo Te ed esperta storica dell'arte.

La visita del vicepresidente Piva si concluderà lunedì 2 luglio sempre a Mantova. La giornata si aprirà alle ore 9 con la visita all'Azienda Ospedaliera Carlo Poma per un programma di Cooperazione sanitaria. Seguiranno la visita in Prefettura, dove Piva incontrerà il prefetto Mario Rosario Ruffo, e in Provincia, dove ad attendere la delegazione ci sarà il presidente Alessandro Pasticci. Quindi tappa al Comune, dove è previsto un incontro con il sindaco Nicola Sodano ed il consigliere regionale Carlo Maccari.

Infine alle ore 16.30 ci sarà l'incontro con il sindaco di Ostiglia, Umberto Mazza, che conferirà la cittadinanza onoraria ad Alfio Piva nel corso di una cerimonia che si terrà alle ore 17 ad Ostiglia, presso Palazzo Foglia. Presenti i sindaci della zona e dei Comuni colpiti dal terremoto. (aise)

Data:

28-06-2012

Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero

***IL VICE PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL COSTA RICA ALFIO PIVA
A MANTOVA***

Tweet

Terremoto: Protezione civile, sono 18.604 le strutture controllate

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Protezione civile, sono 18.604 le strutture controllate"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Terremoto: Protezione civile, sono 18.604 le strutture controllate

28 Giugno 2012 - 13:33

(ASCA) - Roma, 28 giu - Sono 18.604 le strutture controllate in Emilia Romagna con sopralluoghi di valutazione dell'agibilita' post-sismica su edifici pubblici e privati che hanno riportato danni - e su cui quindi occorre fare una valutazione di agibilita' mirata con la scheda Aedes (Agibilita' e Danno nell'Emergenza Sismica, ossia uno strumento omogeneo per il rilievo del danno).

Di queste, 6.301 sono state classificate agibili, 3.183 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 878 parzialmente inagibili, 159 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 6.866 inagibili e 1.217 inagibili per rischio esterno, ossia a causa di elementi esterni pericolanti il cui crollo potrebbe interessare l'edificio. Parallelamente, proseguono le verifiche speditive condotte da tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su un numero piu' ampio di edifici nell'area interessata dal sisma, che sono circa 50mila. E' importante ricordare, quindi, che le percentuali di agibilita' riferite complessivamente agli oltre 18mila sopralluoghi di verifica dell'agibilita' sono riferite a una quota minoritaria di edifici interessati dal sisma rispetto al patrimonio immobiliare totale dell'area, in quanto non comprendono le migliaia di edifici risultati agibili all'esito di una verifica speditiva o per i quali non e' stata avanzata alcuna istanza di verifica.

A circa un mese dalla seconda forte scossa del 29 maggio, e' sempre piu' necessario disporre del dato complessivo sullo stato di agibilita' del patrimonio edilizio ad uso abitativo, al fine di consentire alla struttura del Commissario di pianificare l'avvio delle successive azioni di assistenza alla popolazione.

Per questo, considerato che le richieste di verifica degli edifici dovrebbero essere presentate nell'immediatezza dell'evento, nella giornata di ieri, mercoledi' 27 giugno, il Capo Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con il presidente della Regione Emilia Romagna, ha fissato al prossimo 7 luglio il termine per presentare le domande di sopralluoghi da parte dei cittadini.

com

foto

video

Terremoto: Cecchetti (Ln), Lombardia vicina a popolazioni colpite

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Cecchetti (Ln), Lombardia vicina a popolazioni colpite"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Terremoto: Cecchetti (Ln), Lombardia vicina a popolazioni colpite

27 Giugno 2012 - 17:12

(ASCA) - Milano, 27 giu - "La decisione presa dalla commissione Bilancio presieduta da Ugo Parolo e' la dimostrazione che Regione Lombardia e' vicina alle popolazioni lombarde colpite dal terremoto".

Così il presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Fabrizio Cecchetti (Lega nord), ha commentato il via libera alla manovra di Assestamento al bilancio avvenuto stamattina in Commissione che prevede una moratoria dei pagamenti dovuti a Regione Lombardia dai beneficiari di finanziamenti derivanti da alcune leggi regionali (33/1991; 11/2004; 5/2009) che hanno sede o residenza nei territori colpiti dal terremoto del 20 e 29 maggio scorso. "Come avevamo promesso ai sindaci e al presidente della Provincia di Mantova nel corso dell'incontro in Consiglio regionale il 19 giugno scorso - ha aggiunto Cecchetti - la Lombardia provvede per quanto di sua competenza a bloccare tasse e tributi vari, nella speranza che il Governo quanto prima, come sollecitato da tutte le forze politiche, si attivi urgentemente per la ricostruzione".

com

foto

video

Terremoto: Protezione civile, oltre 18mila valutazioni di agibilita'

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Protezione civile, oltre 18mila valutazioni di agibilita'"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Terremoto: Protezione civile, oltre 18mila valutazioni di agibilita'

27 Giugno 2012 - 16:13

(ASCA) - Roma, 27 giu - In Emilia Romagna sale a 18.012 il numero delle strutture controllate con sopralluoghi di valutazione dell'agibilita' post-sismica su edifici pubblici e privati che hanno riportato danni - e su cui quindi occorre fare una valutazione di agibilita' mirata con la scheda Aedes (Agibilita' e danno nell'emergenza sismica, ossia uno strumento omogeneo per il rilievo del danno).

Di queste, 6.165 sono state classificate agibili, 3.088 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 861 parzialmente inagibili, 158 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 6.599 inagibili e 1.141 inagibili per rischio esterno, ossia a causa di elementi esterni pericolanti il cui crollo potrebbe interessare l'edificio. Parallelamente, proseguono le verifiche speditive condotte da tecnici del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco su un numero piu' ampio di edifici nell'area interessata dal sisma, che sono oltre 48mila. E' importante ricordare, quindi, che le percentuali di agibilita' riferite complessivamente agli oltre 18mila sopralluoghi di verifica dell'agibilita' sono riferite a una quota minoritaria di edifici interessati dal sisma rispetto al patrimonio immobiliare totale dell'area, in quanto non comprendono le migliaia di edifici risultati agibili all'esito di una verifica speditiva o per i quali non e' stata avanzata alcuna istanza di verifica.

com

foto

video

Terremoto: 18.604 strutture controllate in Emilia Romagna

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: 18.604 strutture controllate in Emilia Romagna"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Terremoto: 18.604 strutture controllate in Emilia Romagna

28 Giugno 2012 - 13:07

(ASCA) - Roma, 28 giu - Sono 18.604 le strutture controllate in Emilia Romagna con sopralluoghi di valutazione dell'agibilita' post-sismica su edifici pubblici e privati che hanno riportato danni - e su cui quindi occorre fare una valutazione di agibilita' mirata con la scheda Aedes (Agibilita' e Danno nell'Emergenza Sismica, ossia uno strumento omogeneo per il rilievo del danno). Lo rende noto la Protezione Civile.

Di queste, 6.301 sono state classificate agibili, 3.183 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 878 parzialmente inagibili, 159 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 6.866 inagibili e 1.217 inagibili per rischio esterno, ossia a causa di elementi esterni pericolanti il cui crollo potrebbe interessare l'edificio. Parallelamente, proseguono le verifiche speditive condotte da tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su un numero piu' ampio di edifici nell'area interessata dal sisma, che sono circa 50mila.

Il Dipartimento ricorda che "le percentuali di agibilita' riferite complessivamente agli oltre 18mila sopralluoghi di verifica dell'agibilita' sono riferite a una quota minoritaria di edifici interessati dal sisma rispetto al patrimonio immobiliare totale dell'area, in quanto non comprendono le migliaia di edifici risultati agibili all'esito di una verifica speditiva o per i quali non e' stata avanzata alcuna istanza di verifica.

A circa un mese dalla seconda forte scossa del 29 maggio, e' sempre piu' necessario disporre del dato complessivo sullo stato di agibilita' del patrimonio edilizio ad uso abitativo, al fine di consentire alla struttura del Commissario di pianificare l'avvio delle successive azioni di assistenza alla popolazione. Per questo, considerato che le richieste di verifica degli edifici dovrebbero essere presentate nell'immediatezza dell'evento, nella giornata di ieri, mercoledi' 27 giugno, il Capo Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con il presidente della Regione Emilia Romagna, ha fissato al prossimo 7 luglio il termine per presentare le domande di sopralluoghi da parte dei cittadini".

Sul sito web del Dipartimento, www.protezionecivile.gov.it e' consultabile una sezione dedicata all'emergenza Sisma Emilia, in cui quotidianamente vengono aggiornati anche i dati relativi alle verifiche di agibilita' gia' effettuate.

red/mpd

foto

video

Umbria/Ambiente: il punto sui 'Parchi attivi'. Incontro a Norcia

- ASCA.it

Asca

"Umbria/Ambiente: il punto sui 'Parchi attivi'. Incontro a Norcia"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Umbria/Ambiente: il punto sui 'Parchi attivi'. Incontro a Norcia

28 Giugno 2012 - 14:57

(ASCA) - Perugia, 28 giu - Il connubio tra sport e ambiente puo' sviluppare percorsi verso la conoscenza e la conservazione degli ambienti naturali e della biodiversita'.

Ne sono convinti i promotori del progetto "Parchi attivi", finalizzato ad una fruizione ecosostenibile dei parchi e delle aree protette dell'Umbria. Le diverse tematiche legate ad una valorizzazione dei parchi e delle aree di grande valore per la "biodiversita'" (i siti natura 2000) saranno al centro dell'incontro che si terra' a Norcia, il 30 giugno. L'iniziativa, evidenzia una nota della Regione, sara' anche l'occasione per illustrare progetti specifici da realizzare nell'ambito dei sistemi naturalistici dell'Umbria.

Moderatore dell'incontro, Francesco Petretti, naturalista di "Geo & geo" il programma di Rai Tre. Interverranno, tra gli altri, Gian Paolo Stefanelli, sindaco di Norcia; Fernanda Cecchini, assessore regionale alle politiche agricole e aree protette; Fabrizio Bracco assessore regionale turismo cultura e sport; Vincenzo Bianconi presidente Federalberghi provincia di Perugia. Alla mattinata di studi seguira', nel pomeriggio "i sapori dei parchi", in collaborazione con Slow Food Umbria. Tra gli ospiti attesi, Stefano Notari presidente Cai Umbria su il progetto adotta un parco; Mauro Guiducci, presidente soccorso alpino e speleologico Umbria su il progetto sicuri in montagna; Leonello Artegiani, presidente associazione regionale Nordic Walking su il progetto biodiversita' in cammino con il Nordic Walking e Matteo Ragnacci, presidente consorzio Itaca su "parchi attivi: il portale, il disciplinare e gli eco-manuali. A corredo dell'iniziativa, la mostra "Gli interventi ambientali per la valorizzazione dei siti Natura 2000 - POR FESR 2007-13".

pg

Trento: Giunta, esenzione ticket per cittadini colpiti dal sisma

- ASCA.it

Asca

"Trento: Giunta, esenzione ticket per cittadini colpiti dal sisma"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Trento: Giunta, esenzione ticket per cittadini colpiti dal sisma

28 Giugno 2012 - 15:02

(ASCA) - Trento, 28 giu - Oggi la Giunta provinciale di Trento, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali, Ugo Rossi, ha stabilito l'esenzione del ticket per i cittadini residenti nei comuni della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto interessati dagli eventi sismici dello scorso mese di maggio.

In base alla delibera approvata in data odierna, i cittadini che sono stati colpiti dal terremoto, attualmente ospiti in Trentino, potranno usufruire dal 1 luglio al 30 settembre 2012 di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di Pronto soccorso e di assistenza termale presso le strutture del Servizio sanitario provinciale in regime di esenzione.
com

Emilia R.: Maestri (Intesa Sanpaolo), credito imprese passa in rosso

- ASCA.it

Asca

"Emilia R.: Maestri (Intesa Sanpaolo), credito imprese passa in rosso"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Emilia R.: Maestri (Intesa Sanpaolo), credito imprese passa in rosso

27 Giugno 2012 - 15:50

(ASCA) - Bologna, 27 giu - "I fattori determinanti allo sviluppo degli impieghi, cioe' la crescita dei fatturati, gli investimenti e l'aumento degli stock di materie prime, registrano tutti segni negativi, ampiamente superiori al pur negativo andamento del credito, segno evidente di un ulteriore peggioramento della qualita' degli impieghi delle banche".

Lo dichiara Adriano Maestri, direttore di Intesa Sanpaolo dell'Emilia-Romagna, in riferimento all'indagine congiunturale relativa al primo trimestre 2012 sull'industria manifatturiera, realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo.

Il credito in Emilia-Romagna, secondo l'analisi del Servizio studi di Intesa Sanpaolo, ha continuato a indebolirsi nei primi mesi del 2012, in linea con la tendenza nazionale. Il complesso dei prestiti, dopo essere cresciuto del 4,8% in media nel 2011, nel primo trimestre 2012 e' risultato invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Come gia' osservato nell'ultima parte del 2011, nel primo trimestre 2012 e' proseguito il deciso indebolimento dei prestiti alle imprese che a marzo hanno segnato una leggera contrazione (-1,5% a/a in linea col dato medio nazionale di -1,1%), dopo 20 mesi di crescita. I prestiti alle famiglie hanno confermato un rallentamento piu' moderato e graduale, ma hanno segnato a marzo 2012 un minimo del tasso di crescita, dell'1,9% a/a rispetto al 3,4% di fine 2011 e al 6,3% di dodici mesi prima.

Nei prestiti alle imprese, a marzo in tutte le province la variazione annua ha mostrato un segno negativo, con l'eccezione di Ravenna, che ha riportato una crescita dell'1,1%.

"A questi numeri - ha aggiunto Maestri - che danno la misura dell'impatto della recessione e della crisi del debito sovrano sul credito all'economia della regione prima dei disastrosi eventi sismici, si aggiunge la continua emersione delle sofferenze. Il tasso di decadimento dei prestiti e' stabilmente sopra il 2% dalla fine del 2009 (2,2% a fine 2011 per l'insieme del settore non finanziario dell'Emilia-Romagna)".

"E' nei momenti di difficolta' che si avviano fasi di forte cambiamento strutturale. Le banche si impegnano ad accompagnare lo sforzo straordinario di ricostruzione dai danni dei terremoti e di ripartenza delle attivita' produttive, nel segno tangibile della rapida ripresa di un forte tessuto sociale ed economico che non si lascia abbattere dalle calamita'".

com

[BlogLettera] "La nuova Giunta prenda posizione sull'area collinare di Valle S. Bartolomeo"

[BlogLettera] La nuova Giunta prenda posizione sull area collinare di Valle S. Bartolomeo « Amici di CorriereAL

Blog Amici di CorriereAL

""

Data: **28/06/2012**

Indietro

Home > BLettere > [BlogLettera] La nuova Giunta prenda posizione sull area collinare di Valle S. Bartolomeo

[BlogLettera] La nuova Giunta prenda posizione sull area collinare di Valle S. Bartolomeo

28 giugno 2012 Lascia un commento Passa ai commenti

Il giorno 26 giugno 2012, i consiglieri del "Movimento 5 Stelle" (Domenico Di Filippo, Andrea Cammalleri, Angelo Malerba) hanno presentato al Presidente del Consiglio Comunale, al Sig. Sindaco, ai Sig.ri Capigruppo e al Segretario Comunale, un'interpellanza in merito all'avvio dell urbanizzazione di Valle San Bartolomeo e conseguente distruzione dell area collinare.

Con l'interpellanza si vuole mettere in evidenza che, poche ore prima dell apertura dei seggi del ballottaggio delle ultime recenti elezioni, in una stanza del notaio Lucio De Palma (e non, come di consueto avviene, pubblicamente, presso la sala consiliare) il dirigente del comune, Arch. Pierfranco Robotti, apponeva la propria firma al contratto che darà il via alla distruzione dell area collinare di Valle San Bartolomeo, rendendo difficile, se non impossibile, ogni ulteriore intervento volto a scongiurare tale scempio.

Si vuole rammentare che, l'insediamento urbanistico nell'area collinare di Valle San Bartolomeo, trova ferma opposizione da parte della popolazione e non ha alcuna giustificazione di senso. Opere di nessuna utilità continuano ad appesantire il quadro urbanistico della nostra città e dei paesi limitrofi andando, progressivamente, a deteriorare l'assetto generale urbano senza garantire l equilibrato rapporto tra sviluppo e salvaguardia del territorio. Sembra che, questo ulteriore scempio, abbia gli stessi presupposti di partenza dell ex distretto di Piazza della libertà sul quale la Magistratura ha aperto un indagine.

Sul progetto di Valle San Bartolomeo, inoltre, pende una formale diffida redatta dallo studio legale "Crucioli" di Genova; il Piano Regolatore non aveva contemplato il rischio sismico.

E' opinione dei consiglieri del Movimento cinque stelle che, la firma apposta sul documento che sancisce l'avvio dei lavori per l'insediamento urbanistico nell'area collinare di Valle San Bartolomeo doveva essere posticipata così da permettere, alla nuova giunta e al nuovo consiglio comunale, di intervenire in modo appropriato.

Al momento non interessa sapere circa la legittimità o meno di tale atto che sarà posto al vaglio degli avvocati sui quali, il Movimento cinque stelle, si appoggia. Preme, piuttosto, mettere l'accento sul fatto che è venuto meno il rapporto fiduciario con la dirigenza.

I consiglieri comunali interpellano la Giunta e il Sindaco per capire le motivazioni che hanno portato a conferire l'incarico fiduciario (fino al 31/10/2012) al dirigente, Arch. Pierfranco Robotti. Alla luce degli avvenimenti sopraccitati, tale scelta, risulta poco coerente. I dirigenti, come consuetudine vuole, devono essere scelti su base fiduciaria. Ci si interroga, quindi, su come sia possibile che il dirigente che ha firmato l'atto di avvio lavori di Valle San Bartolomeo, goda ancora della fiducia del Sindaco.

Ci si chiede, inoltre, in quale modo, e attraverso quali atti, la nuova Giunta Comunale intenda, se lo intende, salvaguardare la collina di Valle dallo scempio ambientale previsto in Via Falamera.

Redazione Movimento 5 Stelle Alessandria

Condividi su:

FacebookLinkedInTwitter

EmailStampa

Like this:

Data:

28-06-2012

Blog Amici di CorriereAL

[BlogLettera] "La nuova Giunta prenda posizione sull'area collinare di Valle S. Bartolomeo"

Mi piace

Be the first to like this.

La SGAE perdió 4,6 millones en 2011 por el saneamiento de la filial digital**Cinco Días**

"La SGAE perdió 4,6 millones en 2011 por el saneamiento de la filial digital"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Javier Carazo - Madrid - 28/06/2012 - 13:05

Los socios de la Sociedad General de Autores y Editores (SGAE) tiene una cita esta tarde en una asamblea para aprobar las cuentas de 2011 y los datos no son precisamente positivos. Justamente cuando se cumple un año de la entrada de la Guardia Civil en la sede de la entidad en Madrid, el nuevo presidente de la SGAE, Antón Reixa, en compañía del equipo directivo, ha presentado esta mañana los datos del año pasado, que corresponden en parte al mandato de su anterior responsable Teddy Bautista.

En 2011, **la SGAE sufrió unas pérdidas de 4,6 millones antes de impuestos, como consecuencia del saneamiento relacionado con su filial digital, la Sociedad Digital de Autores y Editores (SDAE)**, epicentro del terremoto sufrido por la entidad el año pasado.

El nuevo auditor ha obligado a **reformular las cuentas de 2010, con lo que se han duplicado las pérdidas, al pasar de los 6,3 millones iniciales a los 13,5 millones**. La razón es que la firma auditora ha obligado a contabilizar adecuadamente el plan social de prejubilaciones activado por la entidad. Los ingresos sociales ascendieron en 2011 a los 320,1 millones, un 6,2% menos por la crisis.

Reixa ha confesado que la situación no es sostenible y ha anunciado una serie de actuaciones para lograr este año el equilibrio presupuestario. Para la ocasión, la junta directiva, salida de las recientes elecciones, **va a activar un plan de revisión presupuestaria, en busca de la austeridad y la optimización del gasto. El objetivo es que con este plan de choque los gastos de la SGAE pasen de los 68 millones actuales a los 50 millones**.

Reixa ha resaltado el esfuerzo realizado para rescatar la partida de derechos pendientes de identificación. En 2011, se identificaron un total de 39,2 millones, un 39% más que en 2010. Para este año, el objetivo es identificar 60 millones, de los que hasta abril, ya se habían conseguido 35 millones.

Nasce nelle aree colpite dal sisma l'associazione Emilia Livet**Comunicati-Stampa.net**

"Nasce nelle aree colpite dal sisma l'associazione Emilia Livet"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Nasce nelle aree colpite dal sisma l'associazione Emilia Livet

Emilia Livet è un'associazione no profit nata proprio nel cuore del territorio emiliano colpito dal sisma del 20 maggio 2012 e successivi per il supporto alla popolazione colpita da tale dramma.

28/06/12 - Il nome Emilia Livet, che significa Emilia Rialzati, è frutto della fusione del dialetto locale con l'inglese ("Live it") e intende lanciare un messaggio deciso: Emilia Viviva, un chiaro invito a reagire e a vivere questi momenti a testa alta.

Lo scopo che l'organizzazione si prefigge è la raccolta di fondi per aiutare i comuni colpiti dal terremoto a risollevarsi, con un'attenzione particolare ai bambini, che sono il nostro futuro; pertanto l'associazione intende adoperarsi per fornire il proprio contributo soprattutto a scuole elementari e medie, affinché possano riprendere le normali attività di istruzione bruscamente interrotte dal terremoto. Inizialmente l'associazione ha pensato di aiutare i comuni di Mirabello, Sant'Agostino, Cento e Finale Emilia.

Oltre alla grossa manifestazione che Emilia Livet sta organizzando per il 14-15-16 Settembre 2012, l'associazione vuol essere di supporto e riferimento per tante altre iniziative il cui scopo unico sia l'aiuto alle popolazioni terremotate. Che si tratti di manifestazioni di carattere musicale, sportivo, culturale, di piccola o grande entità, tutte possono essere accolte in una maratona di solidarietà capitanata e coordinata proprio da Emilia Livet.

Nonostante la recentissima costituzione formale, in altre zone d'Italia è già partita la mobilitazione; in tanti hanno iniziato ad aderire, con entusiasmo, all'iniziativa; sono infatti programmati, o in fase di organizzazione, vari eventi il cui incasso sarà devoluto all'associazione.

Sul sito www.emilialivet.it sono disponibili tutte le informazioni sugli eventi, sugli incassi e sulle donazioni fatte dall'associazione.

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/EmiliaLivet>

PUBBLICATO DA

Rita Biganzoli

Dirigente

di Abacusweb

CE³

LAINATE: LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'**Comunicati.net***"LAINATE: LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'"*Data: **28/06/2012**

Indietro

Home » Istituzioni » Comuni » Lombardia

LAINATE: LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'

Allegati Gruppo Protezione civile.JPG CS Protezione civile comunale.doc 28/giu/2012 14.23.25 Ufficio stampa Lainate

In questo comunicato si parla di:

politica - amministrazione pubblica - protezione civile, volontario, formazione, sede, polizia locale, Lainate - Milano
Gent.mi colleghi, in allegato un Comunicato stampa del Comune di Lainate relativo all'assegnazione di una sede al neo gruppo di Protezione Civile comunale.

Grazie in anticipo per lo spazio che riuscirete a dedicare alla notizia.

Un saluto

Paola Busto

Individuato uno spazio ad hoc all'interno della sede della Polizia locale**LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'****Ogni giovedì dalle 17 alle 19 i volontari a disposizione dei cittadini**

Il gruppo di Protezione Civile comunale ha trovato casa. Da qualche giorno il gruppo di volontari, che nei mesi scorsi hanno partecipato al percorso di formazione in città e ai corsi di specializzazione promossi dal CCV Comitato coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Milano, 'abita' in un locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale all'interno della sede della Polizia Locale.

A turno li si potrà incontrare **ogni giovedì dalle 17 alle 19, al primo piano della palazzina di Viale Rimembranze 13**, intenti a programmare l'attività della settimana o in azione sul territorio comunale a controllare alcuni punti chiave: l'alzaia del canale Villoresi, i parchi cittadini e le aree verdi, pronti a segnalare eventuali anomalie e a farsi portavoce delle istanze dei cittadini. In attesa delle divise ufficiali, il team - che oggi conta una trentina di adesioni (circa una decina gli operativi) - si potrà riconoscere dal giubbotto giallo con fasce catarifrangenti.

“Lo avevamo promesso a chiusura del corso di formazione - commenta soddisfatta **il vicesindaco Claudia Cozzi, con delega alla Protezione Civile** - Ora i 'nostri' volontari comunali, già operativi per la salvaguardia del territorio comunale,

LAINATE: LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE HA UNA 'CASA'

possono disporre anche uno spazio in cui riunirsi, incontrare i cittadini e gli aspiranti volontari, diventando un punto di riferimento per chi intende avvicinarsi a questo prezioso servizio per la comunità. Dopo l'estate saranno inoltre disponibili le informazioni relative ai nuovi corsi di formazione e specializzazione e chi vorrà unirsi al gruppo sarà ben accetto”.

Referente operativo comunale (ROC) nominato dal Sindaco con decreto, è **Bonaventura Ponso**, Comandante della Polizia Locale. Referente per l'Associazione Nazionale Carabinieri è il presidente **Armando Martino**, per i 'privati' invece **Roberto Canti**. Supporto prezioso, fin dai primi passi della formazione del Gruppo è garantito da **Vittorio Crippa** che, in qualità di esperto, affiancherà i volontari nel coordinamento e nell'attività.

Per informazioni rivolgersi alla sede della Polizia Locale: tel. 02.9371111.

LA STORIA

Dopo l'approvazione del Regolamento Comunale di Protezione Civile da parte del Consiglio Comunale il 21 luglio 2010, il 2011 è stato l'anno della formazione e della selezione dei volontari del gruppo locale (vi fanno parte singoli e associazioni). Iscritto al registro della Protezione Civile regionale, ora il Gruppo ha una sede ed è già operativo.

Ⓔö³

Terremoto in Sicilia: cinque scosse tra l'Etna e i Monti Iblei

Terremoto nella Sicilia Orientale nelle Province di Siracusa e Catania nella giornate del 27 giugno e 28 giugno. Le ultime registrate, si sono verificate nei pressi dell'Etna tra le 23:58 e le 04:42. to tra i 2 e i 3.2 gradi della scala Richter con un epicentro che, dai Monti Iblei è salito fino ai piedi del Vulcano Etna. Le coordinate rilevate dall'Istituto Nazionale di Vulcanologia e Geofisica hanno segnato profondità differenti tra le varie scosse (dai 5 Km ai 9Km). I comuni colpiti sono: Giarre, Mascali, Milo, Riposto, Sant'Alfio, Santa Venerina e Zafferanea Etnea. Le scosse non hanno...

La isla de El Hierro se ha elevado cinco centímetros en sólo cuatro días

| Ciencia | elmundo.es

Elmundo.es

"La isla de El Hierro se ha elevado cinco centímetros en sólo cuatro días"

Data: **28/06/2012**

Indietro

SISMOLOGÍA | Repunte de la actividad sísmica

La isla de El Hierro se ha elevado cinco centímetros en sólo cuatro días

Foto de archivo de enero del Mar de las Calmas. | Gobierno de Canarias

Efe | Santa Cruz de Tenerife

Actualizado jueves 28/06/2012 13:31 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

La presión del magma detectada en la isla canaria de El Hierro ha causado en los cuatro últimos días una deformación en la isla de entre cuatro y cinco centímetros en vertical y de tres a cuatro en horizontal, según ha informado este jueves la Dirección General de Seguridad del Gobierno de Canarias.

La energía liberada ha llegado a los 420.000 millones de julios, un dato que, junto a la deformación del terreno, evidencia la aceleración del proceso magmático en la isla canaria.

La Dirección General de Seguridad, que coordina el Plan de Protección Civil ante Riesgo Volcánico de Canarias, señala que, desde que se constatará el inicio de este proceso magmático, el pasado domingo, se han registrado en El Hierro más de 750 terremotos.

Seísmo de magnitud 4 El sismo con mayor magnitud, de 4,0 grados en la escala de Richter, se registró el miércoles a las 18.55 horas en el Mar de las Calmas, a 2 kilómetros de la costa y a 20 kilómetros de profundidad.

La sismicidad se inició en el Mar de El Golfo (al norte de El Hierro) para después desplazarse al centro de la isla, en coincidencia con el punto de intersección de las dorsales, para con posterioridad migrar hacia el oeste. Desde el mediodía del 25 de junio la sismicidad se concentra en un área que comprende la dorsal oeste y la ladera de El Julan, y a partir de las 12.00 horas del 27 de junio el foco de los terremotos comienza a migrar hacia el Mar de las Calmas.

Se produce un seísmo de magnitud 4,7 en Chile

| Noticias | elmundo.es

Elmundo.es

"*Se produce un seísmo de magnitud 4,7 en Chile*"

Data: **28/06/2012**

Indietro

CHILE | Sin víctimas

Se produce un seísmo de magnitud 4,7 en Chile

Efe | Santiago de Chile

Actualizado jueves 28/06/2012 08:09 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Un temblor de 4,7 grados de magnitud en la escala de Richter ha sacudido las regiones del Maule y Bío Bío, en el centro y sur de Chile, sin ocasionar víctimas ni daños, según dijeron las autoridades.

El movimiento telúrica se registró a las 06:33 horas (10:33 GMT) de este jueves y su epicentro se localizó bajo el mar, a 43 kilómetros al oeste de la localidad de Cobquecura y a unos 550 al suroeste de Santiago, en la región del Bío Bío, informó el Instituto Sismológico de la Universidad de Chile.

Se trata del mismo sector donde se localizó el epicentro del terremoto de 8,8 grados que devastó varias regiones de Chile el 27 de febrero de 2010.

El hipocentro del seísmo de hoy se situó a 30,2 kilómetros de profundidad.

Según el Servicio Hidrográfico y Oceanográfico de la Armada chilena, este temblor no reunió las características para generar un tsunami en las costas de Chile.

El sismo se percibió con intensidades de IV o III grados en diversas localidades de las zonas afectadas, señaló por su parte la Oficina Nacional de Emergencia (Onemi).

Algo más temprano, a las 06:01 horas (10:01 GMT), otro sismo, de 3,5 grados de magnitud en la escala de Richter, se registró en la región de Valparaíso, en el centro de Chile, con su epicentro también bajo el mar, a 42 kilómetros al noroeste del puerto del mismo nombre.

SAIE e MAde Expo 2012: proposte antisismiche

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"SAIE e MAde Expo 2012: proposte antisismiche"

Data: **28/06/2012**

Indietro

SAIE e MAde Expo 2012: proposte antisismiche

I due maggiori saloni dedicati all'edilizia, architettura e costruzioni in Italia, SAIE e MAde Expo, lanciano iniziative volte a proporre un lavoro incentrato sulla sicurezza e prevenzione dal rischio sismico

Giovedì 28 Giugno 2012 - Attualità -

Con la recente emergenza generatasi in Emilia, Lombardia e Veneto in seguito alle scosse di terremoto del 20 e 29 maggio, è tornata nuovamente alla luce l'inadeguatezza del costruito in Italia. A partire dagli edifici di vecchia, se non vecchissima, data per giungere poi a quelli di più recente costruzione è emerso ancora più chiaramente quanto non si sia investito nel settore antisismico in campo edile in Italia.

Il presidente della Commissione Grandi Rischi, Luciano Maiani, ha riferito, giorni fa alla Camera, che "nelle aree a maggior rischio, oltre l'80% degli edifici è realizzato con criteri non conformi a quelli antisismici". Ciò significa che i grandi terremoti degli anni passati non hanno ancora portato ad un reale investimento da parte delle istituzioni nella promozione e nel controllo di una edilizia antisismica.

Si rende ancora più urgente dunque riaprire il dibattito e promuovere ancora di più la necessità di messa in sicurezza del territorio e degli immobili, civili e industriali di nuova e vecchia costruzione. Ma non solo, perchè i collegamenti tra territorio ed edilizia si diramano in tanti altri settori che non vedono solo il rischio sismico, bensì anche quello idrogeologico. Se si pensa a quanto il costruire abusivamente o in maniera selvaggia in un territorio fragile, come quello italiano, generi disastri come quello dello scorso ottobre in Liguria, appare dunque importantissimo che l'edilizia si adatti al territorio, sia rispettandolo, sia prevenendo i suoi possibili movimenti.

Questo dibattito verrà promosso durante i due grandi saloni dell'edilizia che si svolgono in Italia nelle fiere di Bologna, con SAIE, e di Milano, con MAde Expo.

BolognaFiere all'edizione di SAIE 2012, che si svolgerà dal 18 al 21 Ottobre, darà il titolo di: "RICOSTRUIAMO L'ITALIA".

Il progetto proposto vuole rispondere, con le risorse del Made In Italy, all'attuale difficilissima situazione economica del nostro Paese, ma vuole anche, in particolare in un settore come l'edilizia, scegliere la via di una radicale revisione di obiettivi, progetti e tecnologie che devono indirizzare alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, al rispetto, alla riorganizzazione e messa in sicurezza del territorio, alle tecnologie del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, ai valori della sostenibilità.

La grande azienda fieristica, già dallo scorso anno in realtà, ha dedicato all'interno della manifestazione SAIE ampio spazio al discorso della ricostruzione in seguito ai terremoti. Infatti l'anno scorso era stato promosso il Salone della Ricostruzione dell'Aquila in collaborazione con Carsa, organizzazione fieristica abruzzese, per presentare le proposte più innovative per la ricostruzione privata e pubblica nei comuni del cratere e per il restauro dello straordinario patrimonio architettonico ferito dal terremoto del 2009.

Ciò che è accaduto all'Aquila, come in tanti altri drammatici eventi e ora in Emilia-Romagna, mostra come questo ripensamento radicale e la ricerca di tutte le nuove soluzioni e tecnologie possibili sono un imperativo ma anche un'opportunità ineludibile per un nuovo costruire italiano, non solo per affrontare drammatiche esigenze e necessità, ma per aprire una nuova prospettiva di innovazione e sviluppo.

Per questo motivo BolognaFiere e SAIE decidono ora di dedicare, assieme ai colleghi di Carsa, ancora di più l'edizione 2012 della manifestazione a quanto occorre verificare e discutere per la ricostruzione e per una nuova edilizia in Emilia-Romagna, come all'Aquila, come in tutto il Paese.

SAIE e MAde Expo 2012: proposte antisismiche

Il tema dell'efficienza energetica, della sostenibilità e della necessaria riqualificazione edilizia per un Paese che vede oltre il 70% del suo patrimonio abitativo pubblico e privato realizzato prima del 1960, con criteri e soluzioni ormai superate, ispirerà l'organizzazione ed i programmi di SAIE.

Fieramilano invece, durante l'edizione di MAde Expo 2012 che si terrà dal 17 al 20 ottobre, presenterà il "Libretto sismico del costruito", una proposta volta alla promozione della sicurezza, la riqualificazione immobiliare e la sensibilizzazione delle istituzioni.

Il "libretto sismico del costruito" si presenta come un documento tecnico che valuta il danno atteso dell'edificio in funzione delle sollecitazioni derivanti da eventi sismici con determinati periodi di ritorno. Se da un lato il mercato attuale prevede una certificazione energetica dell'immobile per la prestazione o il rendimento energetico, è altrettanto ipotizzabile e quanto più necessario certificare un edificio sulla base della risposta attesa in funzione dell'azione sismica.

"Agire in maniera preventiva per limitare i danni causati da un terremoto è possibile - afferma Andrea Negri, presidente di MADE eventi srl - Con MADE expo lavoriamo per promuovere una nuova politica del costruire, per limitare le conseguenze di possibili emergenze sismiche e disastri ambientali non prevedibili. Concretizzare un nuovo sistema edile è sempre più necessario e urgente. Significa costruire o restaurare edifici che possano mantenere nel tempo elevate prestazioni in termini di resistenza, stabilità e funzionalità. Non si parla solo di ecosostenibilità, ma soprattutto di sicurezza".

Per affrontare una nuova politica del costruire, MADE expo intende sensibilizzare gli amministratori pubblici e le imprese su un nuovo concetto di gestione del patrimonio immobiliare e sulla necessità di formare personale qualificato in grado di affrontare le nuove sfide del costruire sostenibile e sicuro, di fronteggiare il cambiamento di prospettive già in atto.

E' importante che eventi del genere si focalizzino su quella che è la necessità tangibile della sicurezza in Italia, le fiere sull'edilizia infatti sono una vetrina, una bacheca per le possibilità esistenti. La speranza è che le proposte, la prevenzione e la sicurezza escano dai padiglioni fieristici per entrare nelle case, nelle scuole, negli ospedali, nei capannoni delle realtà locali.

Redazione/sm

Fonti: comunicati stampa SAIE e MAde Expo

Stati Uniti in fiamme: 32.000 evacuati

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Stati Uniti in fiamme: 32.000 evacuati"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Stati Uniti in fiamme: 32.000 evacuati

Vaste aree degli Stati Uniti distrutte dagli incendi che stanno imperversando da alcuni giorni, complici anche siccità e temperature elevate. Centinaia di case distrutte, 32mila persone evacuate e si teme addirittura di dover cambiare le mappe forestali del paese

Giovedì 28 Giugno 2012 - Esteri -

Una vasta area degli stati uniti sta facendo i conti da quattro giorni con devastanti incendi, dal Colorado all'Utah. In particolar modo la zona collinare nei pressi di Colorado Hills, in Colorado, è in balia delle fiamme che hanno già distrutto centinaia di case. Oltre 32mila persone sono già state evacuate, secondo The Denver Post, uno dei principali quotidiani locali, costrette ad allontanarsi per le altissime fiamme che i vigili del fuoco non sono riusciti a contenere, anche a causa della intensa siccità delle temperature altissime. L'incendio ha mandato in fumo 6.200 acri di terreno in alcune delle zone turistiche più popolari dello Stato, come le Montagne Rocciose e il Waldo Canyon, facendo già temere preoccupanti ripercussioni sul turismo. Il capo dei pompieri della città di Colorado Springs, Rich Brown, l'ha definito un incendio di "proporzioni epiche". In Utah è stata evacuata un'intera comunità di circa 1.200 abitanti.

Migliaia di ettari sono già andati distrutti anche nelle foreste occidentali del Paese, dal Montana al Nuovo Messico, tanto da rischiare di dover cambiare le mappe forestali del paese. Craig Allen, ecologista presso il Geological Survey di Los Alamos, Nuovo Messico, sostiene che le piante che ricresceranno saranno completamente diverse da quelle distrutte e che molte specie vegetali rischiano l'estinzione. Lo scenario da lui prospettato è di praterie e arbusti al posto delle foreste inghiottite dalle fiamme. "Dagli anni Novanta in poi si è verificato un aumento sempre crescente degli incendi - ha detto Allen durante una conferenza sull'ambiente ad Aspen - Questo perché col tempo la vegetazione è diventata più alta e fitta, e il clima più secco, e soprattutto più caldo. L'aumento delle temperature sta facendo scomparire le foreste da quelle montagne. Gli alberi fitti cresciuti dal Diciannovesimo Secolo in poi non si rigenereranno, ma lasceranno il posto a nuove specie".

red/JG

Rubavano opere d'arte da chiese terremotate

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 28/06/2012

Indietro

Liguria Cronaca

28-06-2012

LA «SOFFIATA» DI ALCUNE PIE DONNE Avevano notato gli estranei alla messa**Rubavano opere d arte da chiese terremotate*****Un ex direttore di banca a capo della «banda dei sessantenni» sgominata dai carabinieri genovesi***

Hanno depredato di opere d arte e arredi tante chiese in Emilia, Veneto e in Liguria, ma si sono traditi andando a messa nella chiesetta di Castiglione Chiavarese per meglio prendere le misure di due splendide pale d altare del Seicento. Le pie donne hanno subito notato quei «fedeli» sconosciuti, e quando le due pale sono sparite hanno parlato col maresciallo. Così è iniziata l indagine dei carabinieri di Casarza Ligure e del Nucleo tutela patrimonio artistico che ha portato agli arresti della «banda dei sessantenni», quattro emiliani che per un ventennio hanno depredato luoghi sacri, tra cui alcune chiese poi distrutte dal terremoto in Emilia.

È stato il sacrestano della chiesa di Castiglione Chiavarese, infine, a dare la prima chiave di lettura ai carabinieri, raccontando che uno dei «fedeli», parlando della pala dell altare maggiore, aveva chiesto informazioni sulla rete di sicurezza, scoprendo che c era un allarme elettronico. Nottetempo, gli stessi «fedeli» sono tornati nella chiesa e dopo aver rubato nella stanza del sacrestano, portando via armi antiche e telecomando dell allarme, si sono appropriati delle due pale, una del Seicento attribuita a Giuseppe Passano e una del Settecento oltre a tre dipinti di splendida fattura. I carabinieri, attraverso l analisi delle celle, sono arrivati ai due uomini che, per portarsi via le pale, le hanno caricate sul tetto della macchina, poi hanno utilizzato una «staffetta» sull Aurelia e, infine, preso l autostrada A15. A quel punto, anche il telepass ha contribuito a inchiodare la banda. Il capo, Piersandro Nicoli, 64 anni, ex direttore di banca residente a Reggio Emilia, ha detto ai carabinieri di essere un esteta: nella sua casamuseo di Reggio Emilia c erano oltre quaranta tele, pale d altare, uno splendido reliquiario policromo del 1700 sottratto in una chiesa parmense di Corniglio, alcune croci lignee del Seicento e Ottocento e tre preziosi dipinti del Novelli portati via da una chiesa a Lendinara, in provincia di Rovigo. Altre opere d arte sono state trovate in alcuni box in uso alla convivente di Nicoli, Maria Rosaria Selvaggi, 44 anni di Reggio Emilia. In carcere sono finiti anche Gaetano Benevelli, antiquario emiliano di 63 anni e Sereno Vezzani, 64 anni, titolare di un night a Sassuolo, nel Modenese. La gip di Chiavari, che ha coordinato le indagini, ha disposto gli arresti domiciliari per tre dei quattro responsabili. Una quinta persona, che secondo i carabinieri faceva parte della «Banda dei sessantenni» era stata arrestata a Bologna per detenzione di proiettili parabellum.

BENEMERITA Sono numerosi gli interventi dei carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico [Ansa]

CE3

A Milano il primo network sull'arte contemporanea

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: **28/06/2012**

Indietro

Milano Album

28-06-2012

APPUNTAMENTI**AUDITORIUM****L ultima dell orchestra Verdi: Chenier di Umberto Giordano**

All Auditorium di Largo Mahler si chiude la stagione sinfonica dell Orchestra Verdi che stasera ripropone l'esecuzione di Andrea Chenier di Umberto Giordano. L'opera che ha dato definitivi allori al suo autore, Umberto Giordano, è stata scelta appositamente per chiudere la stagione sinfonica 2011- 2012 e andare incontro anche alle aspettative dei tanti amici della Verdi appassionati di lirica e del Bel canto. Per l'occasione, viene proposta integralmente, in forma di concerto, sabato 23, martedì 26 e giovedì 28 giugno, sempre alle ore 20.00, all'Auditorium di Milano, Largo Mahler, per la direzione di Jader Bignamini.

MOSTRA**Le installazioni della Dynys nell archeologia industriale**

«Guardati» è il nuovo progetto espositivo dell'artista Chiara Dynys che inaugura in questi giorni presso lo Spazioborgogno di Milano. Concepito dall'artista appositamente per lo spazio postindustriale di Ripa di Porta Ticinese 113, il progetto rappresenta un ulteriore sviluppo della ricerca artistica di Chiara Dynys incentrata sul processo conoscitivo e le relazioni fra l'opera, l'ambiente espositivo e il suo pubblico. Una lunga parete accoglie «scatole» visive trasparenti disposte in ordine sparso. Ciascuna «scatola» riproduce a sua volta un microambiente espositivo che invita il visitatore a osservare ciò che contiene.

WELLNESS**Il Four Seasons inaugura la sua prima beauty Spa**

Tra mattoni a vista e volte, in un'atmosfera suggestiva e lontana dai rumori della città, la designer Patricia Urquiola ha realizzato un vero nuovo luogo di culto a Milano; 7 sale trattamenti viso, corpo e massaggi, sauna e bagno turco, pool, jacuzzi, area fitness e hair spa: apre in soft opening il 27 giugno la SPA al Four Seasons Hotel Milano. Materiali italiani e grande elaborazione sono le caratteristiche principali, ottenute tramite tecniche particolari come il laser, lo scavo e la serigrafia. Il calore dell'atmosfera, data dalla scelta dei colori, vuole invitare gli ospiti ad abbandonarsi alla cura di veri esperti nel settore della bellezza, tra cui La Prairie e Sodashi.

SOLIDARIETÀ**Alla Galleria Poleschi un asta per i terremotati**

Stasera avrà luogo presso Galleria Poleschi Casa d'Aste un'asta fuori programma il cui incasso sarà interamente devoluto

A Milano il primo network sull'arte contemporanea

al comune di Concordia sulla Secchia (Mo), tra i più colpiti dai terremoti in Emilia Romagna. Il corpo principale dei lotti è costituito dalle 40 fotografie che compongono la mostra «Volontariamente», curata da Maurizio Garofano in collaborazione con Chiara Oggioni Tiepolo, recentemente esposta a Milano, Orvieto, Roma e Padova in cui 20 tra i maggiori fotografi italiani raccontano attraverso i loro scatti, storie legate al mondo del volontariato. A queste si aggiungono tele e litografie per un totale di circa 60 lotti di 32 artisti.

MEDIA**A Milano il primo network sull'arte contemporanea**

A Milano è nato il progetto «That s contemporary », un network con cui le fondatrici Francesca Baglietto e Giulia Restifo, insieme all'art director Andrea Amato e altri nove giovanissimi collaboratori, hanno messo in rete una trentina di gallerie e una dozzina di spazi no profit di Milano. Alcuni dei luoghi più attivi del panorama meneghino hanno aderito subito al progetto. «That s contemporary» è pensato come una guida pratica che consente di orientarsi nella programmazione culturale legata all'arte contemporanea a Milano. Il portale comprende anche un web channel con videointerviste durante gli allestimenti delle mostre in città.

Data:

28-06-2012

Il Giornale

Toccata quota 13.935 euro

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: **28/06/2012**

Indietro

Liguria Cronaca

28-06-2012

La raccolta del Giornale a favore dei terremotati

Toccata quota 13.935 euro

Con il versamento di ieri in nome Sotteragni, tocca quota 13.935 euro la cifra sul conto aperto presso le filiali della Banca Passadore per ricevere le offerte dei lettori a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia. La straordinaria catena di solidarietà continua, sempre in attesa del contributo dei politici che non abbiano già fatto beneficenza in via riservata.

Ⓔ³

Ferie a rischio, i parlamentari in rivolta

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 28/06/2012

Indietro

Il fatto

28-06-2012

LE VACANZE DEI POLITICI**Ferie a rischio, i parlamentari in rivolta***Il governo ha prodotto 13 decreti. Bersani: «Pronti a lavorare per convertirli in legge ma c'è un limite a tutto»*

Laura Cesaretti Roma Basta una frase rubata al capogruppo del Pdl Cicchitto, che parlava col ministro Giarda in Transatlantico («Se ci volete far stare qui fino a Ferragosto problemi vostri, vi dovrete trovare una maggioranza»), e rilanciata dai siti dei principali quotidiani, e scoppia un nuovo pandemonio anti-casta.

L'idea che i parlamentari vadano anche loro in ferie ad agosto fa orrore al web, e in rete si scatena lo sberleffo, ma a Montecitorio si respira tutt'altra aria, e lo si capisce dal fatto che a difendere Cicchitto è la capogruppo Pd al Senato Anna Finocchiaro: «Quella di Cicchitto era solo una battuta sulla quale si sta costruendo un castello di sabbia, è pura ipocrisia dire che il Parlamento non deve andare in vacanza». Da destra a sinistra, fuori e dentro la «strana maggioranza» montiana, ce l'hanno tutti con il governo, che in poche settimane ha prodotto una raffica straordinaria di tredici decreti legge, che quindi sono già in vigore e che vanno tutti convertiti in legge entro agosto, pena la decadenza. Con effetti che in alcuni casi sarebbero drammatici, basti pensare al decreto sul terremoto d'Emilia.

Per le Camere si prepara dunque un tour de force senza pari: «Dovremo fare un vero e proprio miracolo, visto che sui decreti l'opposizione può fare ostruzionismo, e che se invece il governo mette la fiducia si perdono tre o quattro giorni a provvedimento», spiega il Pd Roberto Giachetti, tra i massimi esperti di lavori parlamentari di Montecitorio. Che rimbecca anche Giarda, secondo il quale il governo starebbe «aprendo una trattativa» con i parlamentari per convincerli a restare a Roma a votare: «La trattativa Giarda farebbe meglio ad aprirla con il Consiglio dei ministri, che ha creato questo ingorgo, e non con noi che eravamo già tutti allertati e pronti a restare fino a quando servirà, altro che ferie». D'altronde, ricorda la finiana Flavia Perina, «anche l'anno scorso siamo stati a lavorare ad agosto, quando Tremonti ha presentato la sua manovra anticrisi». Con il solito Giarda si accapigliano sia Cicchitto che il capogruppo Pd Dario Franceschini: «Ma di che negoziato parli?», gli ha chiesto a brutto muso in conferenza dei capigruppo, «siamo pronti a lavorare tutti i giorni dal lunedì alla domenica, ma nessun governo aveva mai prodotto così tanti decreti in così poco tempo». Cicchitto accusa il governo Monti di «bloccare le Camere col suo abuso di decretazione», i dipietristi parlano di «problema costituzionale», Bersani liquida come «indecorosa» la polemica sulle ferie dei deputati: «Qui c'è gente che non ha paura di lavorare, e lavoreremo anche ad agosto. Ma c'è un limite a tutto. Abbiamo tutti una famiglia, che ha diritto di stare due giorni con il padre o con la madre». Fini incontra Schifani, perché l'ingorgo di mezz'estate investe anche il Senato, e poi annuncia che «se necessario» la Camera lavorerà fino a Ferragosto (i calcoli più accreditati dicono che si arriverà al 10, giorno in cui i capigruppo bene informati hanno prenotato le proprie partenze), «dal lunedì pomeriggio fino al venerdì pomeriggio, con sedute antimeridiane, pomeridiane e notturne». Ma anche lui invita Monti a «riflettere» sul numero abnorme di decreti.

Emilia Livet, associazione no profit per l'Emilia

(xouj)

Informazione.it

"Emilia Livet, associazione no profit per l'Emilia"

Data: 28/06/2012

Indietro

Tweet

Emilia Livet, associazione no profit per l'Emilia

Emilia Livet è un'associazione no profit nata proprio nel cuore del territorio emiliano colpito dal sisma del 20 maggio 2012 e successivi per supportare la ricostruzione con riguardo soprattutto agli edifici scolastici. Cento, 28/06/2012 (informazione.it - comunicati stampa) Il nome Emilia Livet, che significa Emilia Rialzati, è frutto della fusione del dialetto locale con l'inglese ("Live it") e intende lanciare un messaggio deciso: Emilia Vivila, un chiaro invito a reagire e a vivere questi momenti a testa alta.

Lo scopo che l'organizzazione si prefigge è la raccolta di fondi per aiutare i comuni colpiti dal terremoto a risollevarsi, con un'attenzione particolare ai bambini, che sono il nostro futuro; pertanto l'associazione intende adoperarsi per fornire il proprio contributo soprattutto a scuole elementari e medie, affinché possano riprendere le normali attività di istruzione bruscamente interrotte dal terremoto. Inizialmente l'associazione ha pensato di aiutare i comuni di Mirabello, Sant'Agostino, Cento e Finale Emilia.

Oltre alla grossa manifestazione che Emilia Livet sta organizzando per il 14-15-16 Settembre 2012, l'associazione vuol essere di supporto e riferimento per tante altre iniziative il cui scopo unico sia l'aiuto alle popolazioni terremotate. Che si tratti di manifestazioni di carattere musicale, sportivo, culturale, di piccola o grande entità, tutte possono essere accolte in una maratona di solidarietà capitanata e coordinata proprio da Emilia Livet.

Nonostante la recentissima costituzione formale, in altre zone d'Italia è già partita la mobilitazione; in tanti hanno iniziato ad aderire, con entusiasmo, all'iniziativa; sono infatti programmati, o in fase di organizzazione, vari eventi il cui incasso sarà devoluto all'associazione.

Sul sito www.emilialivet.it sono disponibili tutte le informazioni sugli eventi, sugli incassi e sulle donazioni fatte dall'associazione.

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/EmiliaLivet>

Riferimenti Contatto

Denis

Emilia Livet

denis.bonamici@emilialivet.it

Ufficio Stampa

Rita Biganzoli

Abacusweb

corso guercino 74

44042 Cento Italia

r.biganzoli@abacusonline.it

La Tecnosistemi di Caivano al fianco dei terremotati dell'Emilia**Julie news**

"La Tecnosistemi di Caivano al fianco dei terremotati dell'Emilia"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

La Tecnosistemi di Caivano al fianco dei terremotati dell'Emilia

ore 10:10 -

Caivano (Napoli). La Tecnosistemi tlc spa scende in campo al fianco dei terremotati dell'Emilia Romagna. L'azienda napoletana, attiva nel settore delle infrastrutture, con particolare attenzione al mondo delle telecomunicazioni, è partner di Telecom Italia, nella fornitura dei servizi di telefonia e copertura dati alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e al coordinamento del servizio nazionale della Protezione civile nelle zone colpite dal sisma.

A parlare del progetto è **Ciro Fico**, direttore commerciale e marketing di Tecnosistemi. "Ancora una volta - afferma Fico - la nostra azienda è riuscita ad affiancare alla propria mission, la massimizzazione del profitto, i valori della solidarietà e della cooperazione. Siamo orgogliosi e onorati di poter mettere le nostre competenze, il nostro know how al servizio delle forze dell'ordine e della protezione civile affinché possano coordinare al meglio le proprie attività di prevenzione e di soccorso, e quelle di assistenza alle popolazioni colpite dal sisma".

A seguire l'iniziativa sono **Michele Perna**, dell'ufficio contratti dell'azienda di Caivano e il direttore tecnico **Giuseppe Granato**, che spiega le caratteristiche del "carrato" attualmente in fase di realizzazione. "La SRB, denominata "Unità Mobile" - sostiene Granato - è un mezzo altamente flessibile nell'ambito delle telecomunicazioni e il suo utilizzo, in questo caso, è idoneo all'incremento del traffico d'utenza in una zona di copertura radio dove si deve provvedere a situazioni eccezionali o particolari, come nel caso del tragico terremoto che ha colpito le aree tra Modena-Ferrara e Reggio Emilia".

La stazione carrellata, che sarà installata in Emilia Romagna, è realizzata a costi contenuti e non richiede ulteriori opere civili, consentendo quindi di ottenere agevolmente i permessi di costruzione. "La stazione radio mobile a palo flangiato di 24 mt, fornita a Telecom Italia - conclude il project manager **Antonio Pagano** - permette la rapidità di implementazione della rete e l'operatività immediata in spazi ristretti. Il relativo impiego è strategico in casi di rapida estensione della copertura di telefonia mobile, per la messa in servizio di collegamenti radio, punto a punto, in supporto all'incremento del volume di trasmissione/ricezione, e per dare supporto alle squadre presenti sul territorio per il coordinamento delle attività di protezione civile".

Appuntamento speciale per Tecnosistemi: giovedì 28 giugno, alle 11:00, è in programma, presso l'azienda, la visita del sindaco di Caivano, **Antonio Falco**, che ha chiesto di poter conoscere da vicino una realtà imprenditoriale virtuosa, qual è Tecnosistemi che, grazie ad una rinnovata strategia societaria, sta portando in giro per il mondo il buon nome di Napoli e della nostra regione.

Progetto Cheese, risultati per l'Emilia Romagna

Progetto Cheese, risultati per l'Emilia Romagna

Julie news

""

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Progetto Cheese, risultati per l'Emilia Romagna

ore 10:19 -

Reach Italia ed Adra hanno lanciato nelle scorse settimane il progetto Cheese aderendo all'iniziativa proposta da alcune cooperative locali per la vendita di forme di Parmigiano Reggiano di qualità. E' stato un vero e proprio successo, tantissime le ordinazioni raccolte e le associazioni esprimono la loro felicità per aver dato un contributo a rilanciare il ciclo produttivo dell'Emilia Romagna sconvolta dal terremoto..

Con oltre 1500 kg di parmigiano venduti, Reach Italia ed Adra hanno raggiunto una cifra superiore ai 5250 euro che aiuterà le aziende nel ritorno alla normalità. Una parte dei fondi raccolti sarà utilizzato per il valore specifico del progetto "Cheese" che vuole ridare ai bambini, per cui un terremoto può rappresentare un trauma, la gioia, la spensieratezza, il divertimento.

E' in cantiere (nei prossimi giorni comunicheremo anche la data) una gita a Mirabilandia, dove i più piccoli potranno gratuitamente riconquistare il diritto al gioco spezzato dal sisma.

Un aiuto economico ed un sostegno culturale, ecco il duplice scopo del progetto "Cheese" che Reach Italia ed Adra hanno realizzato con grandi risultati e con la volontà di continuare a stare vicino alle popolazioni dell'Emilia Romagna.

Il fuoco minaccia Colorado Springs, 32mila costretti alla fuga

IL MANIFESTO 2012.06.28 -

Manifesto, II*"Il fuoco minaccia Colorado Springs, 32mila costretti alla fuga"*Data: **28/06/2012**

Indietro

USA/INCENDI

Il fuoco minaccia Colorado Springs, 32mila costretti alla fuga

ARTICOLO

ARTICOLO

Oltre 32mila persone sono state costrette a fuggire da Colorado Springs, la cittadina minacciata da un incendio che è ormai considerato il peggiore mai visto nello stato del Colorado. Numerosi incendi sono attivi in diversi stati occidentali degli Usa - il più grande sta bruciando nello Utah, a sud di Salt Lake City. Ma quello scoppiato sabato scorso in una zona protetta del Colorado, la Pike National Forest, è diventato un'emergenza nazionale perché continua a estendersi verso una zona molto abitata, causa il clima secco e venti oltre 100 chilometri l'ora che hanno sospinto le fiamme verso Colorado Springs, minacciando la città e la vicina Accademia dell'Aviazione militare. In particolare tra martedì e ieri la superficie avvolta dalle fiamme è raddoppiata. Al momento 800 vigili del fuoco sono al lavoro, dicono che le fiamme coprono 6.200 ettari e che solo il 5% è sotto controllo. Ieri mattina le autorità dicevano che la situazione è ancora troppo instabile per fare un bilancio; ordini di evacuazione sono stati emenati per buona parte di Colorado Springs. Per il momento non si segnalano vittime, salvo una ventina di persone ricoverate per problemi respiratori, riferisce il giornale Colorado Springs Gazette. Le cronache parlano di interi suburbi avvolti nel fumo e in una minacciosa luce arancione, con un effetto surreale. «E' come essere sul set del peggior film che potreste immaginare», ha detto il governatore del Colorado John Hickenlooper dopo un sopralluogo in aereo.

[stampa]

Terremoto Emilia, due scosse nella notte nel Modenese

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Terremoto Emilia, due scosse nella notte nel Modenese"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Emilia,
due scosse nella notte
nel Modenese

Magnitudo 2.1 e 2.2 nelle zone già colpite da sisma. Nessun danno

[Video Tutto sul terremoto in Emilia Romagna](#)

Due lievi scosse di terremoto nella notte in provincia di Modena. La prima, di magnitudo 2.1 e a 15 km di profondità è stata registrata tra Cavezzo, Mirandola e Modella. La seconda, 2.2, con epicentro tra Camposanto e San Felice sul Panaro

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#)

Terremoto, i danni a Finale Emilia (Foto Schicchi)

[Articoli correlati](#) [Modena, gli applausi della folla al Papa](#) [Modena, l'arrivo del Papa a Rovereto](#) [Terremoto, sfilata beneficadi Miss Grant a Pitti Bimbo](#)[Una T-shirt per Crevalcore](#)

Modena, 28 giugno 2012 - Due lievi scosse di terremoto nella notte in provincia di Modena. La prima, di magnitudo 2.1 e a 15 km di profondità, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) all'1.54 in prossimità dei comuni di Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero.

La seconda, di magnitudo 2.2 e a 25.5 km di profondità, alle 4.24 del mattino con epicentro in prossimità dei comuni di Camposanto, Medolla, avarino, San Felice sul Panaro, Crevalcore.

[Condividi l'articolo](#)

Coop, raccolti 21.671 euro per i terremotati dell'Emilia**Redattore sociale**

"Coop, raccolti 21.671 euro per i terremotati dell'Emilia"

Data: **28/06/2012**

Indietro

28/06/2012

14.34

SOLIDARIETA'

Coop, raccolti 21.671 euro per i terremotati dell'Emilia

Venduti 21.671 chilogrammi di parmigiano per sostenere l'economia del settore lattiero caseario emiliano, fortemente colpita e danneggiata dal sisma

FIRENZE 21.671 chili di parmigiano venduto per un totale di 21.761 euro che sono andati a sostegno dell'economia del settore lattiero caseario emiliano, fortemente colpita e danneggiata dal terremoto. Il 24 giugno si è conclusa con successo l'offerta del Parmigiano della solidarietà, l'iniziativa promossa da Coop Italia a seguito di un accordo con il Consorzio del Parmigiano Reggiano a sostegno dei caseifici colpiti dal sisma in Emilia, cui ha aderito anche Unicoop Firenze: un euro per chilo di parmigiano venduto, contrassegnato da un bollino blu, è andato a sostegno delle imprese casearie. Positiva anche la risposta di soci e clienti tramite le offerte libere: sono già oltre 7mila le donazioni, per un totale di 23.324 euro, un piccolo contributo per la ricostruzione dell'Emilia.

Terremoto, anche uno scout disabile tra i volontari**Redattore sociale***"Terremoto, anche uno scout disabile tra i volontari"*Data: **28/06/2012**

Indietro

28/06/2012

15.30

TERREMOTO

Terremoto, anche uno scout disabile tra i volontari

Si chiama Andrea Osti ed è il commissario regionale del Cngei. "Tranne che durante le scosse, non sono mai restato fermo". Coordinamento, accoglienza e censimento i suoi compiti a Bondeno (Ferrara)

BONDENO (FERRARA) C'è anche uno scout che si muove in sedia a ruote tra i volontari che a Bondeno (Ferrara) si sono attivati per dare una mano agli sfollati del terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna. Si chiama Andrea Osti ed è il commissario regionale del Cngei (Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani). Tranne che durante le scosse, non sono mai rimasto fermo, dice. Così gli accompagnatori hanno dovuto portarlo in giro tra le 3 strutture di accoglienza allestite qui. Io, gli altri scout laici del Cngei ci siamo dati da fare, insieme alla Protezione civile, fin dalla prima scossa. Abbiamo supportato e censito gli sfollati della bocciofila, delle scuole medie e del treno del Genio ferroviari, aiutato a gestire la situazione dal punto di vista pratico e logistico e qui il mio ruolo è stato quello di coordinatore, fatto animazione per i bambini e tenuto i rapporti con l'amministrazione e i cittadini, soprattutto gli anziani e gli stranieri. Ma anche molte persone e molti ragazzi che non avevano esperienze di volontariato alle spalle si sono attivati come non mai, ci tiene a sottolineare.

Andrea Osti, 57 anni, dipendente pubblico, è in carrozzina dal 2002 per un errore medico che gli è costato l'amputazione di un piede e altri problemi motori, ma fa volontariato fin a quando era giovane riuscendo sempre a conciliare sfera privata e lavoro. Ritrovarsi disabile è stato un bel cambiamento di vita. Ma la sua famiglia, gli scout del Cngei e i ragazzi che lo accompagnano negli spostamenti li chiama i suoi motori di ricerca lo hanno sempre aiutato. Da allora faccio quello che posso, spiega. Come anche occuparsi degli sfollati subito dopo il sisma del 20 maggio scorso. La vera emergenza, qui a Bondeno, è stata la paura, commenta Osti.

Ma il commissario regionale del Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani racconta anche come ha vissuto i momenti in cui la terra ha tremato. Essendo in sedia a ruote io non riesco a scappare durante le scosse, per cui sono rimasto in casa cercando di restare calmo. Sono molto fatalista al riguardo. Ho tranquillizzato moglie e figli e poi li ho allontanati con risolutezza dicendo loro di andarsene fuori dall'edificio in cui abitiamo. Chi fa il volontario in situazioni come queste non deve dimostrare di avere paura, altrimenti non è di aiuto a nessuno, sostiene. Sia gli scout laici del Cngei sia quelli dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) sono tra i gruppi che hanno prestato assistenza nelle zone colpite dal sisma e continueranno anche durante l'estate attivandosi non solo a livello regionale ma anche nazionale con attività di animazione, magazzino, coordinamento e disponibilità di tende. Attualmente, a Bondeno, sono rimasti una cinquantina di sfollati, conclude Osti. (mt)

Calvana, la Diocesi: "Chiesto subito l'elicottero". La versione del 118**Reporter.it,Il***"Calvana, la Diocesi: "Chiesto subito l'elicottero". La versione del 118"*Data: **28/06/2012**

Indietro

Calvana, la Diocesi: "Chiesto subito l'elicottero". La versione del 118

Ivo Gagliardi Giovedì 28 Giugno 2012 12:18

Non si arresta l'eco di dolore e di polemiche per la morte del bambino di 11 anni in seguito alla gita con la parrocchia sulla Calvana.

LA TRAGEDIA. L'episodio, avvenuto martedì, ha scosso sia coloro che erano presenti (bambini, ragazzi e accompagnatori) che l'intera comunità, oltre ad aver distrutto una famiglia, quella del bambino stroncato da un arresto cardiaco. Si cerca di capire cosa sia successo, se qualcuno abbia sbagliato (ed eventualmente chi) e se quella tragedia potesse essere evitata.

LA DIOCESI DI PRATO. Ieri sulla questione era intervenuta in prima persona la Diocesi di Prato, per "fare alcune precisazioni" rispetto a quanto scritto da giornali e siti web e da quanto raccontato in tv. "Don Carlo Gestri, parroco di Paperino, presente ieri (martedì, ndr) alla escursione, molto scosso dall'accaduto non vuole rilasciare dichiarazioni ma ha spiegato le esatte dinamiche della vicenda. Pertanto la Diocesi tiene a precisare che la gita prevedeva un cammino di poche ore lungo un percorso conosciuto, non solo dagli animatori responsabili del gruppo, ma anche dai bambini e ragazzi partecipanti. Negli anni scorsi infatti la quasi totalità aveva partecipato ad una escursione con lo stesso percorso di quella organizzata nella giornata di ieri", spiega la Diocesi in una nota.

LA GITA. "La gita sul monte - continua la Diocesi - ha avuto la sua partenza dai Cappuccini. Tutti erano equipaggiati, con acqua, pranzo al sacco e berretto, secondo le istruzioni richieste dagli animatori nei giorni scorsi. La sosta per il pranzo, dopo una prima a Casa Bastone, era prevista a Cavagliano, località dove ci sono case abitate e la possibilità di dissetarsi ad una fontana. Infatti quando il gruppo ha raggiunto tale luogo tutti hanno riempito borracce e bottiglie e si sono dissetati. Nessuno dunque era disidratato. Il percorso è stimato in poche ore e il programma prevedeva di compierle nell'arco di una intera giornata. Il tratto che tutti hanno percorso fino a che la gita non è stata interrotta per il tragico evento, era per la maggior parte riparato e ombreggiato. La giornata di ieri inoltre aveva il cielo velato. Il sito della Provincia di Prato stima il tratto da Bifulchi a Casa Bastone in soli '45 minuti e lo classifica come 'facile'. Il ragazzo di undici anni, F.L., che è morto tragicamente in seguito ad arresto cardiaco, si è sentito male a poca distanza da Cavagliano, all'altezza del bivio tra i sentieri segnati Cai 20 e 28. Il ragazzo non ha accusato alcun malore fino a quel punto della camminata. È falso dunque, come riportato da alcuni quotidiani, che il ragazzo avesse detto o mostrato di sentirsi male in altri tratti del percorso. Ed è importante sottolineare che nessun altro ragazzo si è sentito male".

SOCCORSI. "Improvvisamente - viene spiegato ancora - alle 12,45, il ragazzo ha mostrato segni preoccupanti di sofferenza e l'animatrice che si trovava con lui, persona che ha frequentato un corso di primo soccorso e dunque capace di apportare un primo intervento, ha chiamato il 118. Contemporaneamente ha prestato i primi soccorsi. Il parroco, che si trovava alla testa della fila, ha immediatamente raggiunto il ragazzo. Già nella prima chiamata al 118 l'animatrice ha chiesto l'invio di un elicottero, visto che si trovavano a mezza costa sul monte. Nel frattempo il resto del gruppo ha raggiunto Cavagliano. Prima dell'arrivo dell'elisoccorso dei Vigili del Fuoco e del medico insieme ai volontari Vab arrivati via strada, sono state fatte quattro telefonate con richiesta di aiuto al 118 e una ai Pompieri. I soccorsi sono stati prestati alle 14,30, un'ora e mezzo dopo la prima chiamata".

LA RICOSTRUZIONE DEL 118. Questa la versione della Diocesi rispetto a quanto accaduto. Ma sempre ieri, il giorno dopo la tragedia, anche i responsabili del 118 di Firenze, Lucia De Vito, e di Prato, Simone Magazzini, hanno voluto ricostruire la cronologia dei soccorsi. "Nonostante la Calvana sia in territorio pratese - spiega Lucia De Vito - le prime chiamate fatte dai cellulari hanno agganciato la centrale di Firenze, che le ha immediatamente dirottate su quella di Prato:

Calvana, la Diocesi: "Chiesto subito l'elicottero". La versione del 118

la prima alle 13.08, le successive alle 13.16, 13.33, 13.46?. A proposito delle dichiarazioni rilasciate da una mamma, sul fatto che al figlio la centrale del 118 avrebbe chiesto l'indirizzo, Lucia De Vito precisa: "Prima di tutto, a chiamare erano persone adulte, non bambini. E poi si chiede sempre la localizzazione: quanto più i posti sono impervi, tanto più la localizzazione è importante, per riuscire a raggiungerli nel più breve tempo possibile". Non appena la prima chiamata, quella delle 13.08, è stata inoltrata dalla centrale di Firenze a quella di Prato (13.09) - viene spiegato - sono partiti i soccorsi via terra. "Nel giro di pochi minuti - informa Simone Magazzini - abbiamo mandato un'ambulanza e una jeep a quattro ruote motrici. Voglio precisare che le prime richieste di soccorso parlavano di 'colpo di calore', e come localizzazione davano Casa Bastoni, una località che si raggiunge facilmente con i mezzi. Quando i mezzi sono arrivati a Casa Bastoni, i soccorritori si sono resi conto che il gruppo era invece quasi in cima alla Calvana, dove si può arrivare solo a piedi. Quindi hanno lasciato i mezzi e hanno proseguito a piedi". Nello stesso momento - prosegue la spiegazione - la centrale operativa di Prato ha chiesto a quella di Firenze l'invio dell'elisoccorso, e l'intervento del Soccorso alpino e dei Vigili del fuoco. I soccorsi a piedi sono arrivati alle 14.28, e i medici hanno cominciato il massaggio cardiaco. "Alle 14.08 la centrale di Prato ha fatto a quella di Firenze la richiesta dell'elicottero - ricostruisce Lucia De Vito - Il Pegaso, partito dall'ospedale Santa Maria Annunziata a Ponte a Niccheri, Bagno a Ripoli, è arrivato sul posto alle 14.33. Il medico dell'elisoccorso ha trovato già i colleghi giunti a piedi impegnati nelle manovre rianimatorie, che sono proseguite, finché, alle 15.22, il bambino è stato messo sull'elicottero e portato a Careggi, dove il Pegaso è arrivato alle 15.26?.

La tragedia. Tragedia in gita, muore un bambino di undici anni. I compagni sotto choc - Tragedia della Calvana, il giorno dopo. Una città sotto choc / FOTO - VIDEO

Share

Incendio all'Enel, ambientalisti protestano

La Spezia - L'Enel "fuma" e gli ambientalisti chiedono lo stop immediato dei gruppi a carbone della centrale di Vallegrande. Momenti di paura ieri pomeriggio all'Eugenio Montale per un principio di incendio scatenatosi all'interno dell'impianto spezzino. L'incidente ha provocato una densa fumata bianca che ha destato allarme e timori tra la popolazione che abita nei pressi delle centrale. Ma quella fumata, fanno sapere dagli uffici dell'ente elettrico, era dovuta all'intervento delle squadra antincendio giunta prontamente sul posto. «L'episodio è stato gestito dalle squadre interne che hanno...

Quiliano, cantiere nel mirino della Dia

Savona - Tira aria di infiltrazioni mafiose nel cantiere che l'Autorità portuale ha aperto a Quiliano per effettuare i "lavori per interventi di mitigazione del rischio idraulico del rio Pilalunga". tti, il cantiere è stato oggetto di un vero e proprio blitz da parte degli investigatori della Direzione investigativa antimafia di Genova che hanno effettuato una serie di accertamenti insieme agli uomini della "task force" costituita dalla Prefettura di Savona e della quale fanno parte agenti della questura e della finanza, carabinieri e uomini dell'Ispettorato provinciale del lavoro. Un...

Usa: incendio minaccia Colorado Springs

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Usa: incendio minaccia Colorado Springs"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Usa: incendio minaccia Colorado Springs

Ansa

[Tweet](#)

Commenta

(ANSA) - DENVER, 28 GIU - L'incendio di dimensioni "epiche" che infuria nei pressi di Colorado Springs minaccia adesso la stessa citta' e ha gia' causato 36mila evacuazioni. Lo riferiscono le autorità. Ieri, la citta' era ricoperta da uno spesso strato di fumo mentre le fiamme hanno invaso le zone residenziali. Il fuoco ha gia' distrutto 7.500 ettari di vegetazione. Il governatore John Hickenlooper ha precisato che le cause dell'incendio sono tuttora ignote anche se si sospetta che possa essere di natura dolosa.

28 giugno 2012

Terremoto, protezione civile: Quasi 12mila le persone assistite al nord

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Terremoto, protezione civile: Quasi 12mila le persone assistite al nord"*Data: **28/06/2012**

Indietro

Terremoto, protezione civile: Quasi 12mila le persone assistite al nord

LaPresse

Tweet

Commenta

Roma, 28 giu. (LaPresse) - Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ad oggi sono 11.953 le persone assistite, in seguito al terremoto di maggio, dalla protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilità grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel. In Emilia Romagna, i cittadini assistiti sono 11.504. Nello specifico, 9.054 sono ospitati nei campi tende, 671 nelle strutture al coperto e 1.779 in strutture alberghiere. In Lombardia, invece, risultano assistite 432 persone, delle quali 387 sono ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 hanno trovato sistemazione in una struttura al coperto. Nella Regione Veneto, infine, risultano assistite, in albergo, 17 persone. Sono oltre quattromila gli uomini e le donne del sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile.

28 giugno 2012

TERREMOTO SICILIA / Scosse a Catania e in provincia di Siracusa

CATANIA : TERREMOTO SICILIA SCOSSE CATANIA E SIRACUSA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

CATANIA / 28-06-2012

TERREMOTO SICILIA / Scosse a Catania e in provincia di Siracusa

Un nuovo sciame sismico ha agitato la provincia di Catania e il siracusano nella notte. Le cinque scosse di terremoto sono state percepite anche in provincia di Messina

SICILIA ultime notizie CATANIA – www.unonotizie.it – Sono cinque le scosse di terremoto, tutte di magnitudo compresa tra i 3.2 e i 2.2 gradi della scala Richter, che sono state registrate questa notte, alle 23:58 di ieri a 00:39 e alle 4:42 nel nordest della Sicilia, in provincia di Catania. Le scosse sono state chiaramente percepite anche nei paesi vicini delle province di Messina e Siracusa.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentri compresi tra i 5 e i 6,2 km di profondità ed epicentri in prossimità dei comuni di Giarre, Milo, Sant'Alfio, Santa Venerina e Zafferanea Etnea. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile, non risultano al momento danni a persone o cose.

L'ultima scossa nella zona dell'Etna risaliva al 19 giugno scorso (magnitudo 2), mentre il sudest della regione (provincia di Siracusa) è interessato da uno sciame sismico che negli ultimi tre giorni ha fatto registrare 17 scosse, la più forte delle quali alle 3:14 di ieri con magnitudo 3.7.

Terremoto, sabato mille strumentisti in concerto per la

Bassa - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Terremoto, sabato mille strumentisti in concerto per la"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, sabato mille strumentisti in concerto per la Bassa postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Modena, 28 giu. (LaPresse) - I "Mille" in concerto per la Bassa. Si terrà sabato a Concordia sulla Secchia un grande evento di solidarietà dopo il terremoto che ha messo in ginocchio l'Emilia: attraverso un tam tam via social network, nei giorni scorsi, alcuni giovani musicisti milanesi hanno lanciato un appello per formare "dal nulla" un'orchestra di mille elementi (strumentisti e coro). L'obiettivo è quello di permettere alla Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", costituita dai nove comuni della Bassa Modenese (tutti colpiti dal terremoto), di continuare a sviluppare sul territorio la didattica e l'educazione musicale; sono infatti più di 800 gli allievi e una decina le formazioni orchestrali e corali legate alla Scuola. npf/dpn 281423 Giu 2012 (LaPresse News)

Riese Pio X e Vallà: segni di solidarietà

La Vita del Popolo di Treviso -

Vita del Popolo, La

"Riese Pio X e Vallà: segni di solidarietà"

Data: **28/06/2012**

Indietro

Riese Pio X e Vallà: segni di solidarietà

Nell'anniversario della tromba d'aria del 2009, pellegrini al Santo e solidali con le popolazioni dell'Emilia Sono passati tre anni dalla tromba d'aria che colpì con violenza la comunità di Vallà e Riese Pio X. La ricostruzione si sta ormai concludendo, gli ultimi finanziamenti sono arrivati, la vita della gente ha ripreso da molto a scorrere serena. Restano ormai solo i ricordi legati a quel giorno e al periodo successivo, emozioni e vissuti incancellabili. Per ringraziare il Signore del fatto che nonostante i gravi danni non ci sono state vittime, in comunione con il Vescovo e la chiesa, le quattro parrocchie della collaborazione - oltre a Vallà e Riese Pio X, anche Spineda e Poggiana - hanno partecipato al pellegrinaggio diocesano del 6 giugno scorso al Santo di Padova. "La ricorrenza di quella data, il senso di gratitudine, la vicinanza con il Vescovo hanno spinto le nostre comunità a venire numerose - racconta don Edoardo Cestaro, parroco di Vallà da circa un anno e mezzo.

Mons. Gardin, nella sua omelia durante la santa messa, ha salutato con particolare affetto i pellegrini castellani: "Mi piace segnalare che tra noi è presente questa sera un numeroso gruppo di fedeli della zona di Riese Pio X, perché in quell'area, in particolare nella parrocchia di Vallà, proprio tre anni fa il 6 giugno 2009, si abbatteva una terribile tromba d'aria che ha fatto ingenti danni alle abitazioni e ad altre strutture. So - ha proseguito il Vescovo - che questo gruppo è qui per ringraziare del fatto che, si può dire miracolosamente, non si sono avute vittime. E anche perché, mi sia permesso di sottolineare con commozione questo fatto, in quella occasione è nato un sincero senso di solidarietà e un aiuto reciproco tra la gente, che ha segnato profondamente la comunità. La quale, anzi, sente il desiderio di sostenere altre persone colpite da sciagure simili, come per esempio coloro che nell'ultimo periodo stanno subendo le conseguenze del terremoto che ha colpito alcune zone dell'Emilia Romagna".

Un pensiero, quest'ultimo, ribadito anche da don Edoardo: "Oltre a non aver mai sentito recriminazioni o malcontenti durante tutto il tempo della ricostruzione, mi ha colpito molto la riconoscenza della gente, la solidarietà che si è attivata non solo nella nostra comunità ma anche con coloro che, in questi anni in Italia, sono stati provati duramente da calamità: l'alluvione nel vicentino dello scorso anno, il terremoto emiliano poche settimane fa. Certo, consapevoli che non è semplice dimenticare ed, anzi, che la tromba d'aria ha segnato la vita delle persone, per la paura e il senso di impotenza che hanno provato".

Da qualche mese don Edoardo sta beneducendo gli edifici ricostruiti, raccogliendo le emozioni ancora così vive della gente.

"Per tutti è stata una bella sorpresa ascoltare le parole del nostro Vescovo - ha commentato anche mons. Giorgio Piva, parroco delle altre tre parrocchie della collaborazione -; mons. Gardin ha dato voce ai pensieri e alle preghiere dei pellegrini presenti, riconoscendo le loro intenzioni e la bella solidarietà che stanno coltivando".

Giovedì 28 Giugno 2012

Francesca Gagno

Riese Pio X e Vallà: segni di solidarietà

Raccolti 27,2 milioni

TERREMOTO. (28/06/2012) | Vita.it

Vita non profit online

"Raccolti 27,2 milioni"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

[VITA.it](#) > [News](#) > [Mondo](#) > [Emergenze](#) > [Europa Occidentale](#) > [Italia](#) > [Emilia Romagna](#)

Di Lorenzo Alvaro

Terremoto. Raccolti 27,2 milioni

[Condividi](#)

[Allegati](#)

[Scarica Report Donazioni](#)

[Segnala a un amico](#)

[Stampa articolo](#)

[Scarica articolo in versione stampabile](#) 28 giugno 2012

[Continua il monitoraggio delle donazioni da privati su Vita.it. Scarica il report in pdf](#)

La cifra esatta della raccolta è 27.269.692 di euro. Il totale si riferisce ai fondi, di cui siamo riusciti ad avere notizia, donati dai cittadini italiani per il terremoto dell'Emilia Romagna. Grazie ai 2,5 milioni di euro raccolti con il "Concerto per l'Emilia" tenutosi ieri a Bologna allo stadio Dall'Ara. In tutto, ad oggi, abbiamo censito oltre 20 raccolte fondi. Molte realtà però non stanno tenendo o non hanno ancora aggiornato la contabilità. Ve ne daremo conto nei prossimi giorni in un conteggio quotidiano.

Degli oltre 27 milioni di euro, 14.850.108 sono quelli "promessi" dalla Protezione civile attraverso gli sms solidali inviati al numero 45500 (il dato aggiornato qui). Raccolta la cui chiusura è stata prorogata al 10 luglio prossimo. La sottoscrizione sarà interamente devoluta alla popolazioni colpite dal terremoto. È di questi giorni la notizia che gli operatori telefonici non hanno applicato nessun tipo di commissione alle donazioni. In base agli accordi con i gestori della telefonia mobile il numero verde rimarrà attivo sino al 26 giugno (a meno di proroghe). Questo è il canale istituzionale, il più "famoso" a cui però si sono affiancate, col passare dei giorni, tante altre iniziative di solidarietà promosse da realtà del non profit, del privato sociale, dell'informazione e dell'impresa.

Ecco l'elenco aggiornato ad oggi, 28 giugno, alle 13.00:

Fondazione La stampa Specchio dei Tempi

Raccolti 204.560 euro che, come si legge sul sito «verranno presto impiegati nella ricostruzione e ristrutturazione di asili e scuole a Sant'Agostino, San Felice e Mirandola».

Tg5 - Il resto del Carlino

La raccolta che si appoggia a Mediafriends è già a quota 2.183.739,23 euro. La destinazione verrà decisa da un comitato che è ancora da nominare.

Corriere della Sera - TgLa7

La raccolta fondi legata alle due testate giornalistiche ha raccolto ad oggi 2.200.000 euro.

Croce Rossa Italiana

Il primo dato parziale è di 150.000 euro da cui però mancano le donazioni da conto corrente postale, che ci mettono più tempo ad essere trasferite.

Enel Cuore - Repubblica

Fino ad oggi hanno raccolto 200.000 euro che verranno ai terremotati emiliani individuando specifici progetti di utilità sociale a favore della popolazione più vulnerabile come famiglie fragili, anziani e persone con disabilità. Le donazioni potranno essere effettuate, fino al 31 luglio, tramite l'IBAN: IT54 Z030 6903 2646 1523 0152 638 - C/C intestato a Enel

Raccolti 27,2 milioni

Cuore Onlus presso Banca Intesa San Paolo

Anmvi (Associazione Nazionale Veterinari Italiani)

Le donazioni ancora non è chiaro a quanto ammontino. La base, messa a disposizione per le emergenze dall'associazione però ammonta a 10.000 euro.

Save the Children

220.000 euro da privati e aziende, che verranno impiegati per svolgere attività di supporto psico-sociale ai bambini per aiutarli ad elaborare e, col tempo, a superare il trauma subito a causa del sisma

Ibo Italia

Sono di 11.455 euro le donazioni sul conto corrente aperto dall'associazione presso Banca Prossima da destinare alla ricostruzione.

Caritas

I primi soldi arrivati dalla colletta nazionale promossa Conferenza Episcopale Italiana sono 3.750.000 euro

Regione Emilia Romagna

La raccolta istituzionale della Regione , tramite conto corrente, ha raccolto sino ad ora 1.147.000 euro. Donati da 4.600 persone di cui il 3% sono stranieri.

A questi va aggiunto 1 milione raccolto allo stadio Dall'Ara tramite vendita diretta dei biglietti per il "Concerto per Emilia".

In allegato una galleria fotografica del lavoro dei volontari in Emilia Romagna e il Report Donazioni in Pdf

Tag associati all'articolo: raccolta fondiTerremoto Emilia 2012

Bimbi a Mirabilandia con la vendita del Parmigiano Reggiano

TERREMOTO/2. (28/06/2012) | Vita.it

Vita non profit online

"Bimbi a Mirabilandia con la vendita del Parmigiano Reggiano"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

[VITA.it](#) > [News](#) > [Non profit](#) > [Associazioni](#)

[Di Redazione](#)

terremoto/2. Bimbi a Mirabilandia con la vendita del Parmigiano Reggiano

[Condividi](#)

[Segnala a un amico](#)

[Stampa articolo](#)

[Scarica articolo in versione stampabile](#) 28 giugno 2012

[Successo del progetto Cheese di Reach Italia](#)

Reach Italia ed Adra hanno lanciato nelle scorse settimane il progetto Cheese aderendo all'iniziativa proposta da alcune cooperative locali per la vendita di forme di Parmigiano Reggiano di qualità. Con oltre 1500 kg di parmigiano venduti, Reach Italia ed Adra hanno raggiunto una cifra superiore ai 5.250 euro che aiuterà le aziende nel ritorno alla normalità. Una parte dei fondi raccolti sarà utilizzato per il progetto "Cheese" che vuole ridare ai bambini, per cui un terremoto può rappresentare un trauma, la gioia, la spensieratezza, il divertimento.

È in cantiere una gita a Mirabilandia, dove i più piccoli potranno gratuitamente riconquistare il diritto al gioco spezzato dal sisma.

A L'Aquila il raduno degli Hacker italiani

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"A L'Aquila il raduno degli Hacker italiani"

Data: **28/06/2012**

Indietro

A L'Aquila il raduno degli Hacker italiani Si chiama Hackmeeting ed e' giunto alla 15a edizione

L'Aquila - Prende il via domani la quindicesima edizione dell'Hackmeeting, il raduno nazionale degli hacker italiani.

Per tre giorni a L'Aquila, si terranno "seminari, giochi, feste, dibattiti, scambi di idee e apprendimento collettivo per analizzare assieme le tecnologie che utilizziamo quotidianamente, come cambiano e che stravolgimenti inducono sulle nostre vite reali e virtuali, quale ruolo possiamo rivestire nell'indirizzare questo cambiamento per liberarlo dal controllo di chi vuole monopolizzarne lo sviluppo, sgretolando i tessuti sociali e relegandoci in spazi virtuali sempre più stretti". Insomma un vero summit che richiama nella città colpita dal terribile terremoto del 2009, gli smanettoni di tutta Italia pronti a confrontarsi e ad approfondire i vari aspetti del tema.

L'hackmeeting, è composto principalmente da due cose: dalla 'lan-space' e dai seminari. Nel primo caso si tratta di un'area dedicata alla rete nella quale ogni partecipante al meeting può con il proprio portatile mettersi in rete con gli altri. Questo spazio è il luogo ideale per conoscere altri partecipanti e a secondo dei casi per confrontarsi o per ricevere consigli e aiuti tecnici nel caso di dubbi.

Per quanto riguarda i seminari invece, si tratta di momenti dedicati all'approfondimento su argomenti proposti dagli stessi partecipanti. La discussione si va a collocare a metà tra il tecnico e il politico, con una serie di punti di vista e idee dai risvolti a volte anche visionari.

Alcune dei titoli previsti per quest'anno sono: "Palloncini colorati, sesso, gender, relazioni e corpo", "Il Drive By pharming esiste?", "Streaming per le masse: liquidsoap, ices, darkice, darksnow, butt", "Progetto Anopticon", "Il richiamo dell'Otr", "La contrasessualità come tecnologia di resistenza".

Sarà presentato tra gli altri anche il progetto Aquileaks; una sorta di Wikileaks dedicato a speculazioni e mancanze nella ricostruzione dell'Aquila. L'obiettivo, sostengono gli ideatori, è quello di svelare i segreti sulle speculazioni e sulla mancata ricostruzione della città dell'Aquila, proteggendo l'identità di chiunque fornisca materiale sul tema".

E.F.

28/6/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

⌘³

Emilia, continua l'impegno dei Vigili del Fuoco a fianco della popolazione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Emilia, continua l'impegno dei Vigili del Fuoco a fianco della popolazione"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

28/Jun/2012

Emilia, continua l'impegno dei Vigili del Fuoco a fianco della popolazione FONTE : Vigili del Fuoco

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 28/Jun/2012 AL 28/Jun/2012

LUOGO Italia

Continuano le attività dei Vigili del Fuoco a seguito dell'evento sismico del 20 maggio scorso

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

28/6/2012 - Più sicurezza sulla costa con il presidio dei Vigili del Fuoco

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"28/6/2012 - Più sicurezza sulla costa con il presidio dei Vigili del Fuoco"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

28/Jun/2012

28/6/2012 - Più sicurezza sulla costa con il presidio dei Vigili del Fuoco FONTE : Provincia di Ascoli Piceno

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 28/Jun/2012 AL 28/Jun/2012

LUOGO Italia - Ascoli Piceno

Più sicurezza sulla costa con il presidio dei Vigili del Fuoco Firmata la convenzione per l'attivazione del servizio Clicka sulla foto per ingrandirla Dal 1° luglio sarà operativo un presidio stagionale dei Vigili del Fuoco per il soccorso acquatico lungo il litorale piceno. Questo importante risultato è il frutto della convenzione firmata recentemente tra il Prefetto di Ascoli Piceno Graziella Patrizi, il Presidente della Provincia Piero Celani, il Sindaco di San Benedetto Giovanni... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Bangladesh, sale a 106 morti bilancio di frane e alluvioni nel sud

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Bangladesh, sale a 106 morti bilancio di frane e alluvioni nel sud"

Data: **28/06/2012**

[Indietro](#)

Bangladesh, sale a 106 morti bilancio di frane e alluvioni nel sud LaPresse - 3 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Bangladesh, sale a 106 morti bilancio di frane e alluvioni nel sud](#)

Dacca (Bangladesh), 28 giu. (LaPresse/AP) - È salito a 106 morti il bilancio delle frane e alluvioni provocate da piogge monsoniche che hanno colpito il sud del Bangladesh. Lo fa sapere il ministero per la Gestione delle emergenze di Dacca, spiegando che i soldati hanno recuperato stamattina altri 15 corpi senza vita. Gli smottamenti si sono verificati soprattutto in villaggi remoti a cui è difficile accedere, il che ha complicato le operazioni di soccorso. Il ministero ha precisato che almeno 41 persone sono morte a Cox's Bazar, altre 41 nella vicina Bandarban e 24 a Chittagong. Circa 500 case sono state distrutte ed è possibile che ci siano altri dispersi.